



**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in prima convocazione

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2024 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AL  
31.12.2023 - ART.20 D.LGS.175/2016

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 14:00, nel Teatro Comunale "Carlo Zampighi" di Galeata, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, all'appello risultano:

	PRESENTE
1.PONDINI FRANCESCA	S
2. CUCCHI ERALDO	S
3. MALTONI GIULIANO	S
4. BELLAVISTA MARTINA	G
5. TORRI MASSIMILIANO	S
6. ARCANGELONI TASSINARI PIETRO	S
7. CANGIALEONI MARIA GIULIA	S
8. MASINI GIAN ANTONIO	S
9. QUADRELLI SARA	S
10. NUTI DONATELLA	S
11. FERRETTI GIORGIO	S

presenti n. 10 assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **DOTT. LUCA UGUCCIONI**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **PONDINI FRANCESCA, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati Signori:  
Maltoni Giuliano, Cangialeoni Maria Giulia e Ferretti Giorgio.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio comunale, la seguente proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal Responsabile del Servizio Amministrativo AA.GG..

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP);

**Rilevato** che in applicazione dell'art. 20 TUSP, le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano le condizioni previste, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione sono adottati ove ricorrano i seguenti presupposti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

**Rilevato** altresì che ai sensi del citato art. 20, TUSP, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

**Dato atto** che ai sensi del predetto TUSP (cfr. art.4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, TUSP:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Rilevato** che, in attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n.201/2022 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*" allegato alla razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art.20 TUSP) è presente l'analisi periodica che da conto e giustifica il mantenimento dell'affidamento del servizio alle società in house;

**Ritenuto** necessario, in attuazione alle disposizioni normative sopra richiamate, approvare:

- la verifica annuale delle partecipazioni societarie del Comune di Galeata allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'analisi delle partecipazioni detenute al 31.12.2023;
- le schede relative alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art.20 D.Lgs.175/2016, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, predisposte utilizzando il modello allegato alla deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie;

**Tenuto conto** che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 106/2024/VSG "*Verifiche in ordine all'attuazione della previsione di cui all'art.11, c.3 del D.Lgs. n.175/2016 concernenti la Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.*" nell'adunanza del 14 ottobre 2024:

- accerta il mancato rispetto dell'obbligo di motivazione "con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi" di cui all'art.11, c.3, del D.Lgs. n.175 del 2016;
- invita i Comuni partecipanti alla compagine societaria ad attuare una specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione espressa nell'attuale formula di gestione del consiglio di amministrazione in luogo dello "strumento gestionale" dell'amministratore unico adottando le conseguenti determinazioni;

**Precisato** che il documento allegato A), comprende:

- le schede di dettaglio per ogni società partecipata direttamente e indirettamente dal Comune alla data del 31 dicembre 2023, contenenti i dati per l'analisi della partecipazione;
- le verifiche richieste ai fini della revisione periodica art.20 del D.Lgs 175/2016, le eventuali azioni di razionalizzazione e la relazione sui risultati conseguiti a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione precedente (art. 20 c.4 TUSP);
- l'analisi periodica che da conto e giustifica il mantenimento dell'affidamento del servizio alle società in house ai sensi del D.Lgs.201/2022;

– l'analisi specifica e analitica ad integrazione delle motivazioni ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del D.Lgs 175/2016, come risposta alla richiesta della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna deliberazione n.106/2024/VSG;

**Dato atto** che l'Ente, a seguito delle precedenti razionalizzazioni, alla data del 31/12/2023 detiene le seguenti partecipazioni societarie:

1) società partecipate direttamente

AMR S.R.L. cons.	0,13%
Hera S.p.A.	0,02529%
Lepida S.c.p.A.	0,0015%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	0,8074%

2) società partecipate da Livia Tellus Romagna Holding SpA (partecipazioni indirette):

	% COMUNE	% LTRH
ALEA Ambiente S.p.A.	0.8074%	100,00%
Fiera di Forlì S.r.l.	0.2691%	33,33%
Forlifarma S.p.A.	0.8074%	100,00%
FMI S.r.L.	0.7074%	100%
Hera S.p.A.	0.0098%	1,20559%
Romagna Acque S.p.A.	0.1398%	16,068%
Sapir S.p.A.	0.0015%	0,1754%
Start Romagna S.p.A.	0.1409%	17,448%
Techne Soc. Cons. a r.l.	0.4037%	50,00%
Unica Reti S.p.A.	0.4153%	51,4256%

3) altre società partecipate indirettamente

	<i>società tramite</i>	<i>% società tramite</i>
Plurima S.p.A.	Romagna Acque società delle fonti spa	32,28%
Acqua Ingegneria srl	Romagna Acque società delle fonti spa	46,00%
Romagna Acque S.p.A.	Unica Reti S.p.A.	0,3637%
HERA S.p.A.	Unica Reti S.p.A.	0,0001846%

**Verificato** che, a seguito di analisi complessiva 2024 delle partecipazioni detenute al 31.12.2023, sussistono le motivazioni per procedere con interventi di razionalizzazione da attuare nell'anno 2025 per la società Fiera di Forlì srl considerato che non risulta rispettato il parametro di cui al comma 2 lettera d) dell'art. 20 TUSP "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro", e si procederà, in accordo con i soci, ad attuare azioni di razionalizzazione, come fusione/aggregazione con altre fiere;

**Verificato** altresì il mantenimento delle seguenti partecipazioni senza interventi di razionalizzazione per le ragioni espresse nei documenti allegati:

– Alea Ambiente SpA

- AMR Srl cons.
- FMI srl
- Forlifarma SpA
- Hera SpA
- Lepida Scpa
- Livia Tellus Romagna Holding SpA
- Romagna Acque SpA
- Sapir SpA
- Start Romagna SpA
- Techne Soc.Cons.p.a.
- Unica Reti SpA
- Plurima SpA
- Acqua Ingegneria srl

**Richiamati:**

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11 marzo 2024;
- il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 11 marzo 2024;
- la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022, art.20 D.Lgs.175/2016, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29 dicembre 2023;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 15 aprile 2024;

**Visto** che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e) e lett.g), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, TUSP;

**Preso atto** che la relazione illustrativa è riportata integralmente nella registrazione audio della seduta;

**Dato atto** che, ai sensi del D.Lgs. Del 18/08/2000, n. 267, art. 97, comma 4, lett. a), le trascrizioni ed i verbali delle sedute di Consiglio comunale discusse saranno approvate in un unico atto nella successiva seduta di Consiglio;

**Preso atto** del parere espresso dall'Organo di Revisione che si conserva agli atti d'ufficio;

**Visti** i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art 147bis, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti:

- consiglieri favorevoli n. 7
- consiglieri contrari n. 0

- consiglieri astenuti n. 3 (Quadrelli Sara, Nuti Donatella e Ferretti Giorgio)

## **DELIBERA**

1) di approvare la razionalizzazione periodica 2024 delle partecipazioni societarie del Comune di Galeata allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente:

- la verifica annuale delle partecipazioni detenute al 31.12.2023, art. 20 D.Lgs.175/2016,
- l'analisi periodica che da conto e giustifica il mantenimento delle società in house come previsto dal D.Lgs.201/2022,
- l'analisi specifica ad integrazione delle motivazioni ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del D.Lgs 175/2016, come risposta alla richiesta della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna deliberazione n. 106/2024/VSG;

2) di approvare le schede relative alla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni art. 20 D.Lgs.175/2016, allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, predisposte utilizzando il modello allegato alla deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie;

3) di dare atto che, per le ragioni espresse nei documenti allegati, le società partecipate dall'Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario del Comune e non necessitano di interventi di razionalizzazione sono le seguenti:

Alea Ambiente SpA  
AMR s.r.l. Cons.  
FMI srl  
Forlifarma SpA  
Hera SpA  
Lepida Scpa  
Livia Tellus Romagna Holding SpA  
Romagna Acque società delle fonti SpA  
SAPIR-Porto intermodale Ravenna SpA  
START Romagna SpA  
Techne Soc. Consortile a r.l.  
Unica Reti SpA  
Plurima SpA  
Acqua Ingegneria srl

4) di individuare la seguente società partecipata Fiera di Forlì srl da razionalizzare per le motivazioni e con i tempi e modi indicati nelle schede della razionalizzazione periodica allegate;

5) di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

6) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune;

7) che i provvedimenti di cui alla presente deliberazione siano comunicati ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;

8) che copia della presente deliberazione sia trasmessa alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

Inoltre, attesa l'urgenza, al fine di dare corso ai successivi adempimenti;

**Visto** l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti:

consiglieri favorevoli n. 7

consiglieri contrari n. 0

consiglieri astenuti n. 3 (Quadrelli Sara, Nuti Donatella e Ferretti Giorgio)

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DEL COMUNE DI GALEATA

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI ART. 20 TUSP  
2024

# INDICE

Premessa

Le partecipazioni societarie del Comune di Galeata

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI ART. 20 TUSP

SCHEDA DI DETTAGLIO SOCIETA' PARTECIPATE

- Analisi della partecipazione -
- Analisi art. 20, comma 2, TUSP -
- Azioni previste -

Società' partecipate direttamente

AMR S.r.l. cons.  
HERA S.p.A  
Lepida s.c.p.a.  
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A

Partecipazioni indirette - società' partecipate da Livia Tellus Romagna Holding S.p.A

Alea Ambiente S.p.A.  
Fiera di Forlì S.r.l.  
FMI S.r.l.  
Forlifarma S.p.A.  
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.  
    - Plurima S.p.A.  
    - Acqua Ingegneria S.r.l.  
SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.A.  
Start Romagna S.p.A.  
TECHNE Soc. Cons. a r.l.  
Unica Reti S.p.A.

## PREMESSA

L'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico") come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, dispone che le Amministrazioni Pubbliche devono effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, dirette o indirette con l'adozione di un piano di razionalizzazione ove ricorrano i presupposti seguenti:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 TUSP;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 TUSP.

L'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 20, comma 1, del TUSP è esteso alle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente pertanto ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Per l'applicazione del parametro di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP si è fatto riferimento alla nozione di "fatturato" come scaturita dalla Deliberazione n. 54/2017/PAR della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna del 28/03/2017.

Per ogni società partecipata direttamente ed indirettamente dal Comune di Forlì alla data del 31 dicembre 2023, sono state predisposte schede con i dati per le verifiche richieste ai fini della revisione periodica (art.20 del D.Lgs 175/2016) e con l'indicazione di eventuali azioni di razionalizzazione.

Per la verifica annuale sono riportate le seguenti informazioni:

- 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE
- 2) VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 20 TUSP
- 3) AZIONI PREVISTE

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DEL COMUNE DI GALEATA

## LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI GALEATA

Al 31 dicembre 2023 il Comune di Galeata possedeva partecipazioni nelle seguenti società:

### SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI GALEATA

Società partecipata	Attività	% di partecipazione
AMR S.R.L. cons.	Svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone.	0,13%
Hera S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	0,02529%
Lepida S.c.p.a.	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004	0,0015%
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Holding di gestione delle partecipazioni	0,8074%

### SOCIETÀ PARTECIPATE DA LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (PARTECIPAZIONI INDIRETTE)

Società partecipata	Attività	% di partecipazione della holding	% di partecipazione Comune di Galeata
ALEA Ambiente S.p.A.	Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta, di trasporto nonché di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani e assimilabili, nonché, più in generale, la produzione e fornitura di servizi nel settore ambientale	100%	0,8074 %
Fiera di Forlì S.rl.	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico	33,33	0,2691%
FMI S.r.l.	Gestione delle aree di sosta a pagamento, pianificazione, programmazione e gestione della mobilità integrata a Forlì, con emissione di permessi per accesso e/o sosta nel centro storico, gestione servizio calore pulito e realizzazione impianti fotovoltaici	100%	0,8074 %
Forlifarma S.p.A.	Gestione farmacie comunali	100%	0,8074%
HERA S.p.A.	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali (Società quotata in Borsa)	1,20559%	0,0098%
Romagna Acque S.p.A.	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato	16,068%	0,1298%
SAPIR S.p.A.	Esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere del porto di Ravenna	0,1754%	0,0015%
Start Romagna S.p.A.	Gestione del servizio trasporto pubblico locale	17,448%	0,1409%
Techne Soc. Cons. a r.l.	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale corsuale	50%	0,4037%
Unica Reti S.p.A.	Amministrazione e gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas	51,4256%	0,4153%

## ALTRE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Società partecipata	Attività	Denominazione della società tramite	% di partecipazione della società tramite	% di partecipazione Comune di Galeata
Plurima S.p.A.	Promozione, progettazione, gestione e, compatibilmente con le norme di settore, realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi	Romagna Acque società delle fonti spa	32,28 %	0,0428%
Acqua Ingegneria srl	Servizi di consulenza e progettazione di ingegneria integrata	Romagna Acque società delle fonti spa	46%	0,000624

## SCHEDE DI DETTAGLIO

- 1 – ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE
- 2 - CONTROLLO ART.20 COMMA 2 TUSP
- 3 - AZIONI PREVISTE

## SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE

AMR S.r.l. cons.  
HERA S.p.A  
Lepida s.c.p.a.  
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A

# AMR - Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. consortile

Comune di Galeata

0,13

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società ha per oggetto lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo, di tutte le funzioni di Agenzia della Mobilità previste dalle norme di legge vigenti e dalle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico delle persone da essi eventualmente delegate.

La società ha assunto le funzioni dal 1.3.2017 a conclusione del processo di fusione, i soci sono tutti i Comuni delle provincie di Forlì-Cesena (a sua volta costituite dai due sotto-bacini territoriali distinti di Forlì e di Cesena), Rimini e Ravenna e le Provincie dei tre bacini territoriali.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
42.452,00	8.324,50

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
La società ha per oggetto lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo di tutte le funzioni di Agenzia della mobilità			X	

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	4.122.624,00	3.812.356,33
2022	4.187.855,00	
2021	3.126.590,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
- 162.813	199.942	162.457	119.223	151.957

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
21	1	27.678,00	3	20.669,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

# HERA S.p.A.

(Società quotata in Borsa)

Quota di partecipazione diretta 0,02529.

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche e gestione dei servizi ambientali. Con deliberazione consiliare del 2002 si è approvata l'operazione di integrazione societaria tra le società del Perimetro Romagnolo (tra cui UNICA S.p.A.) e SEABO S.p.A., di quotazione in borsa e la proposta di struttura societaria e organizzativa di HERA S.p.A., dando atto che le operazioni di integrazione societaria approvate sono contraddistinte da un carattere di continuità nel rapporto di servizio pubblico. Si dava atto, altresì, che l'organizzazione dei servizi pubblici locali a mezzo della società HERA S.p.A., così come risultante dall'integrazione societaria dei rami scissi di UNICA S.p.A., nonché a mezzo di una società operativa territoriale (SOT) da costituirsi e maggioritariamente controllata da HERA S.p.A., risponde all'interesse pubblico.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
64.995,26	54.763,56

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Società multiservizi quotata in borsa	<b>X</b>			

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	1.741.364.079,00	1.638.766.774,67
2022	1.666.325.232,00	
2021	1.508.611.013,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
166.311.616	217.017.464	223.760.996	270.976.395	244.842.671

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo
3015	15	2.513.000,00	3	628.000,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

# LEPIDA s.c.p.a.

(in-house)

A seguito di fusione di Lepida spa con con Cup 2000 la partecipazione del Comune di Galeata è 0,0015%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Lepida S.p.A. è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio delle reti wireless, tra cui anche le reti WiFi ed ha l'autorizzazione ad utilizzare 56MHz di banda sulla frequenza dei 26GHz su tutto il territorio emiliano-romagnolo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nell'anno.2010, il Comune di Galeata ha aderito alla sottoscrizione di un'azione dal valore di € 1.000,00 della società.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dati Bilancio Comune di Forlì – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna	<b>X</b>		<b>X</b>	

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	70.076.871,00	66.889.907,67
2022	65.998.845,00	
2021	64.594.007,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
88.539	61.229	536.895	283.704	226.156

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
657	3	35.160,00	3	36.400,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

# LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

(in-house)

Comune di Galeata	0,8074%
-------------------	---------

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Holding di gestione delle partecipazioni.

Holding di gestione delle partecipazioni.

Con deliberazione di consiglio comunale di Forlì n. 43 del 26.03.2011 "Holding delle partecipate – costituzione New Co" si è approvata la costituzione di LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.p.A. quale società di gestione delle principali società partecipate dal Comune di Forlì, con la valutazione dei presupposti di cui all'art. 3, commi 27 e seguenti, della L. 244/2007, come attività di produzione servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Con deliberazioni dei Consigli Comunali nel 2015 è stata approvata la modifica della ragione sociale della holding, da Livia Tellus Governance S.p.A. a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., con l'ingresso dei 15 Comuni dell'Unione della Romagna Forlivese nella compagine sociale.

E' proseguita l'attività di affiancamento alla società controllata Alea Ambiente, nella sua fase di start-up. A fine 2020 era stato completato l'iter di aumento di capitale della società stessa, portando il capitale sociale fino a 6 milioni di Euro.

Nel corso del 2021, Livia Tellus ha avviato un percorso amministrativo finalizzata all'emissione di azioni correlate Alea Ambiente con diritti speciali per i Soci sottoscrittori dell'aumento di capitale che si è concluso con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci. Sempre nel corso dell'esercizio 2021, Livia Tellus ha continuato l'accompagnamento ad Alea Ambiente mediante attività di indirizzo e controllo strategico, nonché attraverso un'azione di assistenza diretta in alcuni passaggi cruciali della vita della società.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

Dati Bilancio Comune di Forlì – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	47.415,01

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza	art.4.co.5 gestione partecipazioni societarie
Società in house.			X		X

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	4.998.525,00	5.916.690,67
2022	6.703.337,00	
2021	6.048.210,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
3.431.136	5.862.808	5.671.624	6.123.783	4.472.431

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione.

## PARTECIPAZIONI INDIRETTE

### SOCIETA' PARTECIPATE DA LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Alea Ambiente S.p.A.  
Fiera di Forlì S.r.l.  
FMI S.r.l.  
Forlifarma S.p.A.  
Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. (Plurima Spa)  
SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.A.  
Start Romagna S.p.A.  
TECHNE Soc. Cons. a r.l.  
Unica Reti S.p.A.

# ALEA AMBIENTE SPA

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. 100%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta (anche differenziata), di trasporto nonché di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani ed assimilabili, più in generale, la produzione e la fornitura di servizi nel settore ambientale per i Comuni.

Con deliberazioni di consiglio comunale n. 7 del 14 marzo 2017 e n. 13 del 28 aprile 2017 è stata approvata la costituzione della società per il servizio di gestione dei rifiuti nel bacino di Forlì, sulla base delle decisioni assunte dall'ente gestore di Ambito ATERSIR.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dal 2018 affidamento del servizio gestione rifiuti.

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
5.500,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 - (delib. Cons. Com. n.44 del 19.4.17)	art.4.co.2 lett.a) - ser- vizio di in- teresse ge- nerale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pub- blica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - ser- vizi di com- mittenza
La società svolge la gestione del servizio rifiuti nel bacino di Forlì	X			

anno	fatturato senza con- tributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	34.237.637,00	35.101.893,00
2022	35.061.634,00	
2021	36.006.408,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
64.443	2.224.618	2.508.381	1.343.627	524.006

personale dipendente numero me- dio	numero dei componenti dell'organo di amministratio- ne	compensi dei com- ponenti dell'organo di amministrazione come da nota inte- grativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei com- ponenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
--	--	---	---	--

153	3	10.700,00	3	29.536,00
-----	---	-----------	---	-----------

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# FIERA DI FORLI' S.r.l.

LIVIA TELLUS GOVERNANCE S.p.A.	<b>33,33%</b>
--------------------------------	---------------

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Fiera di Forlì si compone di un insieme di strutture polifunzionali adatte ad ospitare eventi aziendali, promozionali o di spettacolo, come fiere e incontri sportivi di grande affluenza, seminari e meeting di nicchia, mostre ed esposizioni d'arte e simili.

E' stato valutato positivamente il presupposto al mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 3, comma 27, della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

### INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza	art.4.co.7 gestione spazi fieristici
Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nell'ambito del quartiere fieristico					<b>X</b>

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	364.131,00	566.224,00
2022	618.825,00	
2021	715.716,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
439.165	- 235.833	187.287	- 25.834	28.061

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
1	1	14.000,00	1	5.200,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Come previsto al comma 1 dell'art.20 del TUSP si deve predisporre un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Si prospetteranno nel corso dell'anno 2025 azioni di razionalizzazione, come fusione/aggregazione con altre fiere, in accordo con gli altri soci.

# FMI S.R.L.

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. 100%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La società è soggetto dedicato all'attività di gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, con o senza rilevanza economica, afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta, e l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.07.18 è stata approvata la fusione per incorporazione delle società in house Forlì Mobilità Integrata e Forlì Città Solare interamente partecipate da Livia Tellus Romagna Holding.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Convenzione per il rilascio di attestazioni di idoneità alloggio;

Convenzione per il rilascio Pass Invalidi

Dati Bilancio Comune di Galeata - Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
2.060,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Attività di gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale, con o senza rilevanza economica, afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta, e l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci	X		X	

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	6.914.743,00	6.608.495,00
2022	6.607.568,00	
2021	6.303.174,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
4.336	24.370	80.384	14.293	19.526

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
34	1	16.000,00	1	7.280,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società

# FORLIFARMA S.p.A.

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. 100%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

### ATTIVITA'

La Società ha per oggetto la gestione delle farmacie comunali  
Complessivamente le farmacie gestite sono nove, di seguito indicate:

- Farmacia De Calboli, sita in Largo De Calboli n. 1
- Farmacia Risorgimento, sita in Via Risorgimento n. 19
- Farmacia Ospedaletto, sita in Via Ravegnana n. 384
- Farmacia Ca' Rossa, sita in Via Campo degli Svizzeri n. 67/C
- Farmacia Piazza Erbe, sita in Via Carlo Matteucci n. 14
- Farmacia Zona IVA, sita in Via Risorgimento n. 281
- Farmacia Bussecchio, sita in Via E. Piolanti n. 20.
- Farmacia presso il Centro Commerciale Punta di Ferro
- Farmacia Forlimpopoli

Forlifarma S.p.A. è nata il 1° gennaio 2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Forlì (ASF), che gestiva le farmacie comunali della città fin dal lontano 1963.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Il Coordinamento Soci, che garantisce il controllo analogo congiunto, attribuisce ogni anno indirizzi ed obiettivi alla Società.

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Nessun rapporto economico.

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
La società gestisce 9 farmacie comunali.	X			

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	16.783.810,00	16.262.851,67
2022	16.396.635,00	
2021	15.608.110,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
304.681	227.135	504.455	799.175	837.862

personale dipendente numero me- dio	numero dei componenti dell'organo di amministratio- ne	compensi dei com- ponenti dell'organo di amministrazione come da nota inte- grativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei com- ponenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
69	1	26.599,00	3	10.811,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

(in house)

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

16,068%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. è la Società per azioni, a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali" (che la Società ha in gestione dal 1° gennaio 2009).

Il Comune di Galeata era associato al Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, costituito con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici e con il Ministro dell'Industria e Commercio, in data 6/8/1965, n. 3337.20133.2, per la realizzazione dell'Acquedotto di Romagna al servizio di tutti i Comuni Romagnoli e alimentato dalla diga di Ridracoli; con deliberazione consiliare n. 457 del 22/12/1993, è stata approvata la trasformazione del Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna nella Società per Azioni: "Romagna Acque S.p.A.", a norma dell'art. 22, lettera e), e dell'art. 60 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, la società è stata costituita con atto pubblico il 15.4.1994.

Nel 2003 è stato approvato il progetto denominato "Società delle Fonti", che ha previsto il conferimento in Romagna Acque dei principali impianti e fonti di produzione d'acqua potabile e l'affidamento della relativa gestione, rispondente al primario interesse pubblico teso a garantire la migliore risposta al fabbisogno idropotabile nel medio-lungo periodo della Romagna, con una forte finalizzazione di gestione ambientale della risorsa idrica, creando le migliori condizioni per un uso ottimale che coniugasse economicità, difesa dell'ambiente, qualità della risorsa. Il progetto rappresenta la volontà di portare a compimento l'acquedotto della Romagna con l'utilizzo coordinato ed interconnesso della Diga di Ridracoli (quale fonte primaria) con tutte le principali fonti di produzione, garantendo un uso più razionale degli investimenti realizzati e da realizzare e delle risorse finanziarie pubbliche.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI da aggiornare

Nesun rapporto economico.

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	1.000,00

### PARTECIPAZIONI

La società ha una partecipazione in PLURIMA SPA del 32,28%

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	1.376.697,00	1.428.927,33
2022	1.455.823,00	
2021	1.454.262,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
34.575	55.567	60.515	53.947	41.288

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
0	3	0,00	3	19.591,00

**AZIONI PREVISTE** : Si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione

La società ha una partecipazione in ACQUA INGEGNERIA SRL

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	687.076,00	609.112,33
2022	834.511,00	
2021	305.750,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
		9.645	16.796	30.850

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
15	1	0,00	3	13.384,00

**AZIONI PREVISTE** : Si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interresse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Società che svolge un servizio pubblico locale	X			

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	60.020.238,00	60.705.194,33
2022	65.286.740,00	
2021	56.808.605,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
7.041.108	6.498.349	7.781.275	7.393.429	5.975.270

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
159	5	107.342,00	3	47.840,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# SAPIR - Porto Intermodale Ravenna SpA

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

0,175%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società fondata nel 1957 con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto, è oggi il principale Terminal Operator del porto di Ravenna.

Il Comune di Forlì è entrato nella compagine societaria di SAPIR S.p.A. mediante l'acquisto di azioni nel 1979 (delibera consiliare n. 188 del 7/5/1979)

## INDIRIZZI E OBIETTIVI NEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

## RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Il Comune di Forlì è entrato nella compagine sociale di SAPIR delib.c.c.188/1979	X			

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	48.036.134,00	39.605.336,33
2022	37.827.949,00	
2021	32.951.926,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
3.570.682	2.807.522	3.042.114	3.245.228	8.508.226

personale dipendenti numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
128	9	300.266,00	3	42.520,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società

# START ROMAGNA S.p.A.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

17,4487%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società Start Romagna S.p.A. è il soggetto prescelto per esercitare il servizio di Trasporto Pubblico Locale nei tre bacini territoriali delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Con deliberazione di consiglio comunale n.70 del 18/12/2008 è stato approvato il progetto di fusione di E-Bus con successiva modifica della ragione sociale in AVM SPA.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 48 del 22.10.2010 "AGGREGAZIONE DELLE AZIENDE ROMAGNOLE DI TPL: CONFERIMENTO DELLE AZIONI DI AVM S.P.A. - AGGREGAZIONE DELLE AGENZIE DELLA MOBILITA'" è stata approvata la partecipazione alla Società START Romagna SpA, lo Statuto della Società, la valutazione dell'esperto relativamente ai valori attribuiti alle partecipazioni nella Società AVM Area Vasta Mobilità S.p.A. ed il conferimento dell'intero pacchetto azionario di AVM Area Vasta Mobilità S.p.A. nel Capitale della Società START Romagna SpA..

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Non sono stati fissati dal Comune.

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Dati Bilancio Comune di Galeata– Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Gestione trasporto pubblico locale	X			

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	86.162.047,00	82.952.319,00
2022	81.956.093,00	
2021	80.738.817,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
93.317	40.277	98.352	73.472	61.946

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
965	5	85.591,00	3	81.500,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# TECHNE SOC. CONS. A R.L.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

50%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La Società progetta e realizza corsi di formazione in diverse aree tematiche, quali ad esempio nuove tecnologie, area socio-sanitaria, grande distribuzione, servizi alla persona, orientamento al lavoro, riequilibrio delle opportunità e fasce deboli; pubblico impiego, piccole e medie imprese, integrazione dei sistemi formativi.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Il Coordinamento Soci, che garantisce il controllo analogo congiunto, attribuisce ogni anno indirizzi ed obiettivi alla Società.

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Nessun rapporto economico.

Dati Bilancio Comune di Galeata– Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
La società contribuisce a svolgere funzioni nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità.	X			

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	558.495,00	546.370,33
2022	584.962,00	
2021	495.654,00	

Risultato di esercizio 2019	Risultato di esercizio 2020	Risultato di esercizio 2021	Risultato di esercizio 2022	Risultato di esercizio 2023
10.540	11.913	6.772	8.868	8.565

personale dipendente numero medio	numero dei componenti dell'organo di amministrazione	compensi dei componenti dell'organo di amministrazione come da nota integrativa	numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei componenti dell'organo di controllo come da nota integrativa
16	3	9.300,00	1	4.947,00

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

# UNICA RETI S.p.A.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

51,4256%

## 1) ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE

La società è proprietaria delle reti e degli impianti del Ciclo Idrico Integrato dei 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (escluse le "fonti"), realizzati fino al 31.12.2002 ed è proprietaria delle reti ed impianti gas di 19 Comuni.

Nel 2001 è stato approvato il progetto di fusione fra le società Amga S.p.A., Aura S.p.A. e Cis S.p.A. mediante la costituzione della società UNICA S.p.A.; nel 2002 sono stati approvati sia il trasferimento del ramo d'azienda di UNICA S.p.A. riguardante l'esercizio dei servizi pubblici locali a SEABO S.p.A. (ora HERA S.p.A.) sia lo scorporo di reti, impianti e dotazioni ai sensi dell'art. 35, comma 9, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della società per azioni denominata Unica Reti S.p.A. con capitale sociale interamente partecipato dagli enti locali sulla base delle medesime quote di partecipazione in Unica S.p.A.

### INDIRIZZI E OBIETTIVI

Il Coordinamento Soci, che garantisce il controllo analogo congiunto, attribuisce ogni anno indirizzi ed obiettivi alla Società.

Indirizzi e obiettivi approvati dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06/05/2023

### RAPPORTI ECONOMICI, CONTRATTI O CONVENZIONI

Nessun rapporto economico.

Dati Bilancio Comune di Galeata – Anno 2023

impegni 2023	accertamenti 2023
0,00	0,00

## 2) VERIFICA ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

- verifica art.4 -	art.4.co.2 lett.a) - servizio di interesse generale	art.4.co.2 lett.b) e c) - progett.e realizz. opera pubblica	art.4.co.2 lett.d) - beni o servizi strumentali all'ente	art.4.co.2 lett.e) - servizi di committenza
Nell'anno 2003, ai sensi dell'art. 113, co.13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune ha conferito nella società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale.	X		X	

anno	fatturato senza contributi in c/esercizio	media fatturato 2021-2023
2023	11.375.558,00	10.457.619,00
2022	10.733.125,00	
2021	9.264.174,00	

Risultato di esercizio 2019		Risultato di esercizio 2020		Risultato di esercizio 2021		Risultato di esercizio 2022		Risultato di esercizio 2023	
2.473.589		3.216.281		3.201.651		3.349.476		4.121.162	
personale dipendente numero me- dio	numero dei componenti dell'organo di amministratio- ne	compensi dei com- ponenti dell'organo di amministrazione come da nota inte- grativa		numero dei componenti dell'organo di controllo	compensi dei com- ponenti dell'organo di controllo come da nota integrativa				
2	1	43.972,00		3	23.107,00				

### 3) AZIONI PREVISTE

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP (come sopra indicato) si prevede di mantenere la partecipazione nella società.

*(ART. 17, COMMA 5, DEL D.LGS. 201/2022)*

APPENDICE  
PREVISTA DALL'ART. 30, COMMA 2, DEL TUSPL  
ALLA REVISIONE PERIODICA ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE  
DEL COMUNE PREVISTA DALL'ART. 20 DEL TUSPP

## Indice

### PARTE PRIMA

1. Definizioni di carattere generale
2. La definizione della società in house
3. Le caratteristiche della società in house
4. Identificazione delle società in house
  - a. Secondo la giurisprudenza della Corte di cassazione;
  - b. Secondo Anac: l'elenco di cui all'art. 192 codice dei contratti (vecchio);
5. L'analisi periodica per la giustificazione delle società in house e la razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSPP
6. Tavole sinottiche dei principi contenute nelle forme di legge che informano l'analisi periodica per la giustificazione delle società in house
7. Caratteristiche speciali ai fini della relazione:
  - a. Delle società in house di servizi strumentali;
  - b. Delle società in house di servizi pubblici locali a rete regolati da autorità

### PARTE SECONDA

8. Check list delle società partecipate dal Comune di Forlì (anche tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., Romagna Acque società delle Fondi S.p.A. e Unica Reti S.p.A.)
9. Scheda per ogni società in house

## PARTE PRIMA

### 1. Definizioni di carattere generale.

Ai fini della presente relazione seguono le definizioni:

«**servizi di interesse generale**»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o che sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;

«**servizi di interesse economico generale di livello locale**» o «**servizi pubblici locali di rilevanza economica**»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

«**servizi di interesse economico generale di livello locale a rete**» o «**servizi pubblici locali a rete**»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;

«**servizi strumentali**» *“la definizione più corretta di servizi strumentali è reperibile nelle sentenze del Consiglio di Stato (Ex multis sez. V, 12 giugno 2009, n. 3766) ove si indicano quali servizi strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali. I servizi strumentali, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, mentre i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. La differenza fra le due categorie di servizi è spesso evidente: quando è presente un'utenza diffusa sul territorio e pagatrice di prezzo, si è in presenza di servizio pubblico locale, mentre quando il beneficio della prestazione è soltanto dell'ente, e l'ente è l'unico pagatore del corrispettivo si configura un'attività strumentale ovvero un'attività resa alla pubblica amministrazione. Il TAR Lombardia (Sezione di Brescia, 27 dicembre 2007, n. 1373) ha ancor meglio definito la distinzione tra le due categorie, affermando che essa va ricercata nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, al contrario, servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono svolte in favore della stazione appaltante. Si deve comunque concludere sul punto ricordando che, non esistendo nessun elenco tassativo derivante da norme vigenti (a differenza dell'elenco contenuto nella vecchia Legge 103/1903), agli Enti è rimessa la facoltà di determinare la tipologia ed i livelli delle prestazioni di servizio per i quali assumere la responsabilità e gli oneri economici nei confronti della collettività di riferimento, rispettando il quadro generale fornito dalle diverse disposizioni dell'ordinamento (Consiglio di Stato, 23.2.2010, n. 1651) – tratto da Consiglio Nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili - Documen-*

to – 2011 - Le Società partecipate ed i servizi pubblici locali – La disciplina dopo il Referendum Popolare del 12/13 giugno 2011 ed il D.L. 13 agosto 2011, n.138 convertito nella Legge 14 settembre 2011, n.148;

«**diritto esclusivo**»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

«**diritto speciale**»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

«**tariffe**»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;

«**costi efficienti**»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio;

«**TUSPP**» D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

«**TUSPL**» D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 - Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

«**Codice dei contratti**» D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

«**Vecchio codice dei contratti**» D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici.

## **2. La definizione della società in house.**

L'in house providing è un affidamento effettuato in deroga alla normativa comunitaria in materia di contratti pubblici poiché non viene esperita alcuna gara pubblica per lo stesso. Infatti, secondo la Corte di Giustizia non deve applicarsi la normativa comunitaria qualora manchi una vera e propria relazione contrattuale fra due soggetti; in particolare, i giudici affermano che la procedura ad evidenza pubblica non deve essere svolta «nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano».

L'art. 2 (rubricato "Definizioni") del TUSPP definisce la società in house (lett. o): le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'art. 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'art. 16, comma 3.

## **3. Le caratteristiche della società in house**

I requisiti fondamentali dell'in house providing sono i seguenti:

- controllo analogo;
- attività prevalente;

- partecipazione pubblica totalitaria.

### Il “controllo analogo”

Il primo requisito è rappresentato dal controllo analogo.

Esso viene definito all'art. 2, comma 1, lett. c), del TUSPP come quella situazione in cui l'amministrazione esercita «un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata».

Il controllo analogo si inserisce all'interno del potere di direzione e vigilanza appartenente all'ente pubblico e si manifesta tramite strumenti di diritto societario e di diritto pubblico: i primi, in particolare, garantiscono la tipologia e l'intensità del controllo richiesti per giustificare, appunto, l'esenzione dall'obbligo di gara pubblica. Essi si configurano nei patti parasociali e nelle clausole statutarie.

Il controllo analogo può essere esercitato anche congiuntamente e secondo un orientamento al momento dominante, esso si realizza anche attraverso la sottoscrizione di patti parasociali.<sup>1</sup>

In aggiunta ai patti parasociali, sono state menzionate, altresì, le clausole statutarie. Si tratta di accordi che, introdotti nello statuto di una data società, riservano ai soci una specifica ingerenza nella gestione della stessa società mediante poteri di direzione e di controllo.

Anche il diritto pubblico, oltre quello societario, offre strumenti che permettano di attuare il controllo analogo. Essi vengono individuati nel contratto di servizio e nel controllo strategico.

Nel campo delle società in house il contratto di servizio è utile per garantire un controllo costante sull'attività tramite un sistema di controlli interni: il controllo di gestione e il controllo strategico sulle società partecipate dall'ente locale. Il primo consiste nel «verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati»; il controllo strategico, invece, presuppone la presenza di una struttura con il compito di «valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti».

Il controllo di gestione si articola, almeno, in tre fasi: predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi; rilevazione di dati relativi a costi, proventi e risultati raggiunti; valutazione dei precedenti dati. L'ultima fase, ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000, consiste nel fornire «le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili». Dunque, il controllo di gestione viene esteso anche agli erogatori di servizi pubblici quali le società in house. In tal caso, il contratto di servizio deve includere l'obbligo, a carico dell'affidatario, di garantire un controllo completo allo scopo di consentire all'amministrazione di verificare la gestione del servizio con riguardo agli obiettivi prestabiliti. Il controllo di gestione è inteso come supporto alla dirigenza al fine

---

<sup>1</sup> I patti parasociali, disciplinati, nel Codice civile, agli artt. 2341-bis e 2341-ter, rappresentano accordi tra soci che permettono all'amministrazione di nominare i propri rappresentanti all'interno degli organi di gestione e controllo delle società e, di conseguenza, esercitare, con poteri speciali, la propria influenza nell'assemblea. I patti parasociali non sono opponibili erga omnes. Tale limitazione, pertanto, può essere superata con apposite clausole statutarie che, al contrario, potendosi opporre erga omnes, garantiscono ai soci una rilevante e piena ingerenza nella gestione della società stessa mediante poteri di direzione e controllo. È rilevante affermare che attraverso i patti parasociali si vuole raggiungere la stabilità del governo della società. Ai sensi dell'art. 2341-bis del Codice civile vengono indicati quali patti parasociali i sindacati di voto, di blocco e di concertazione. I primi consistono in accordi regolanti l'esercizio di voto nell'assemblea, con essi, dunque, i soci si impegnano a votare ciò che è stato pattuito dalla maggioranza o dalla totalità di coloro che vi hanno aderito. Tramite i sindacati di blocco, invece, le parti si obbligano a non cedere le proprie azioni o a farlo in presenza di determinate condizioni. La finalità di questa tipologia di accordi è la stabilizzazione degli assetti proprietari al fine di lasciare inalterata il complesso della società e scongiurare l'ipotesi di nuovi soci. I patti di concertazione, infine, vincolano i soci a consultarsi tra di loro prima del voto in assemblea.

di migliorare la performance gestionale, il controllo strategico, invece, supporta le funzioni di indirizzo politico.

#### *Tipologie di controllo analogo<sup>2</sup>*

*L'in house cd. frazionato o pluripartecipato* si configura qualora il controllo sul soggetto affidatario sia esercitato anche da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ricorrendo le seguenti condizioni: (i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; (ii) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; (iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti;

*L'in house cd. invertito o capovolto* si configura qualora il soggetto controllato, essendo a sua volta un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione al soggetto controllante;

*L'in house orizzontale* si configura qualora una persona giuridica controllata, che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. In altri termini, l'amministrazione aggiudicatrice esercita un controllo analogo su due operatori economici distinti di cui uno affida un appalto all'altro;

*L'in house cd. a cascata o indiretto* che si configura qualora il controllo sia esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. In tal caso l'amministrazione aggiudicatrice, dunque, esercita il controllo analogo su un ente che a sua volta controlla l'organismo in house cui viene concesso l'affidamento diretto da parte dell'amministrazione. E' opportuno segnalare che, al riguardo, le Linee Guida ANAC n. 7, adottate in attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, precisano, al paragrafo 6.3.5, che in caso di in house a cascata, l'Autorità verifica la sussistenza del controllo analogo dell'Amministrazione A sulla società B e della società B sulla società C al fine di consentire l'iscrizione nell'Elenco di A come amministrazione che concede affidamenti diretti alla società C.

#### *Il requisito dell'“attività prevalente”*

Anche in questo caso sono i giudici comunitari che ne specificano i contorni affermando che *«le condizioni in presenza delle quali, secondo la menzionata sentenza Teckal, la direttiva 93/36 è inapplicabile agli appalti conclusi tra un ente locale e un soggetto giuridicamente distinto da quest'ultimo, vale a dire che, al contempo l'ente locale eserciti sul soggetto in questione un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che il soggetto di cui trattasi svolga la parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti locali che lo detengono, hanno, in particolare, lo scopo di evitare che sia falsato il gioco della concorrenza»*.

In altre parole, secondo la Corte di Giustizia, si parla di affidamento in house quando le prestazioni di una determinata impresa siano primariamente destinate all'ente locale che controlla la stessa impresa e le altre attività risultino residuali.

Fatta questa doverosa premessa, bisogna stabilire quando una data attività può essere considerata prevalente.

---

<sup>2</sup> Cfr. Corte Conti Veneto Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 182/2021;

Il vecchio Codice dei contratti all'art. 5, comma 1, lett. b), recependo le novità definite dalle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE, stabilisce che l'attività del soggetto affidatario in house è considerata prevalente qualora oltre l'80% delle attività dell'amministrazione controllata è esercitato nello svolgimento di compiti a esso affidati dalla stessa amministrazione o da altre persone giuridiche controllate dall'ente affidante.

La stessa disposizione prevedeva, altresì, che ai fini della determinazione della percentuale dell'attività prevalente occorre prendere in considerazione «*il fatturato totale medio o una misura idonea alternativa fondata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione*». In assenza dei dati appena riportati, sempre l'art. 5, al comma 8, considerava sufficiente «*dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile*».

Sulla base di quanto riportato fin ad ora, è chiaro che il requisito dell'attività prevalente, congiuntamente a quello del controllo analogo, avvalorò l'appartenenza della società in house all'organizzazione dell'ente controllante.

#### *La partecipazione pubblica totalitaria*

Per lungo tempo è stato ritenuto che la presenza di capitale privato nel modello in house impedisse il soddisfacimento degli interessi pubblici che erano, invece, considerati, la principale finalità dell'affidamento in house.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito un'inversione di rotta.

Ad esprimersi su tale questione è stata, inizialmente, la Corte di Giustizia nel 2008.

In tal sede, i giudici hanno osservato che «per quanto riguarda il secondo argomento esposto dalla Commissione, si deve rilevare che la possibilità per i privati di partecipare al capitale della società aggiudicataria, in considerazione in particolare della forma societaria di quest'ultima, non è sufficiente, in assenza di una loro effettiva partecipazione al momento della stipula di una convenzione come quella di cui trattasi nella presente causa, per concludere che la prima condizione, relativa al controllo dell'autorità pubblica, non sia soddisfatta. Infatti, per ragioni di certezza del diritto, l'eventuale obbligo per l'amministrazione aggiudicatrice di procedere ad una gara d'appalto dev'essere valutato, in via di principio, alla luce delle condizioni esistenti alla data dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico di cui trattasi».

Sempre sulla scorta di tale ragionamento si è espresso, altresì, il Consiglio di Stato nel 2018 il quale, dopo aver ribadito che «*le società in house possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici da amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati*», ha aggiunto «*ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata*».

Dunque, secondo i giudici amministrativi «*il requisito della partecipazione pubblica totalitaria è divenuto autonomo rispetto a quello del controllo analogo e sono state consentite forme di partecipazione diretta di capitali privati ma a condizione che la partecipazione dei capitali privati sia prevista a livello legislativo, in conformità dei Trattati, e non consenta l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata*».

Il comma primo dell'art. 16 del Tuspp stabilisce sul tema della partecipazione privata al capitale della società in house: «*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata*».

#### **4. Identificazione delle società in house**

Le società in house posso identificarsi secondo i criteri distintivi di seguito indicati.

a) *Secondo la giurisprudenza della Corte di cassazione*

La Corte di cassazione è più volte intervenuta per risolvere il riparto di giurisdizione della Corte dei conti sugli atti compiuti dagli amministratori delle società e può affermarsi che si è ormai consolidata giurisprudenza della medesima Corte secondo la quale occorre prendere in considerazione la verifica della sussistenza del rapporto in house sotto un profilo meramente formale.

Infatti, per la Corte di cassazione, è necessario verificare la «ricorrenza dei requisiti propri della società in house, i quali costituiscono il presupposto della giurisdizione della Corte dei Conti sull'azione di responsabilità esercitata nei confronti degli organi sociali per i danni da essi cagionati al patrimonio della società, deve compiersi con riguardo alle norme ed alle previsioni statutarie vigenti alla data del fatto illecito (cfr. Cass., sez. Un., 28/6/2018, n. 17188), e la cognizione in ordine all'azione di responsabilità promossa nei confronti degli organi di gestione e di controllo di società di capitali partecipate da enti pubblici spetta alla Corte dei Conti solo nel caso in cui tali società abbiano, al momento delle condotte ritenute illecite, tutti i requisiti per essere definite in house providing, i quali devono risultare da precise disposizioni statutarie in vigore all'epoca, non avendo alcun rilievo la loro ricorrenza in fatto, essendo al riguardo essenziale, (...), che siano resi manifesti nei rapporti interni ed esterni il carattere istituzionalmente servente della società in house e la sua fisionomia di mera articolazione della P.A. da cui promana, in contrapposizione a quella di soggetto giuridico esterno e autonomo dalla P.A. (cfr. Cass., Sez. Un., 21/6/2019, n. 16641, cfr. altresì Cass., sez. Un. 11/9/2019, n. 22712)».

In conclusione, sul punto si osserva che per la Corte di Cassazione si ha società in house allorché risultano nello Statuto della società i tre requisiti fondamentali dell'in house.

b) *Secondo ANAC: l'elenco di cui all'art. 192 codice dei contratti (vecchio);*

Secondo l'abrogato art. 192, comma 2, del vecchio codice dei contratti, l'ANAC teneva il registro dell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016. In merito alla valenza giuridica dell'iscrizione alle liste suddette, ai fini del riconoscimento dell'in house, il Consiglio di Stato, comm. spec., 01.02.2017 n. 282, ha reso parere favorevole con osservazioni sulle Linee guida "vincolanti" dell'ANAC e – rilevato che lo scopo della norma è garantire pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici – fornisce una ricostruzione in cui la funzione di controllo dell'ANAC è pienamente compatibile con il divieto di introdurre "livelli di regolazione superiori a quelli minimi" richiesti dalle direttive europee (cd. "gold-plating"). Da un lato, il Consiglio di Stato ha affermato che la pubblicità prevista dalla legge non è "costitutiva" ma "dichiarativa": in presenza dei requisiti di legge, la domanda di iscrizione all'elenco consente di per sé "di procedere all'affidamento senza gara, senza bisogno dell'intermediazione di un'attività provvedimentale preventiva" (ovvero, non occorre un esplicito atto dell'ANAC di iscrizione all'elenco). Dall'altro, il Consiglio ha affermato che "la domanda innesca una fase di controllo dell'ANAC" che, in caso di esito negativo, si traduce in un provvedimento che impedisce futuri affidamenti in house. Questo provvedimento è impugnabile davanti al giudice amministrativo, poiché "ha carattere autoritativo ed effetto lesivo".

## 5. **L'analisi periodica per la giustificazione delle società in house e la razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSPP**

Il quinto comma dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 prevede infine l'obbligo per l'ente locale di procedere all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma I del medesimo art. 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento

dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

La norma, dunque, richiama la disciplina della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del TUSP, il quale dispone, al comma 1, che le amministrazioni pubbliche «effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione» e, al successivo comma 3, che i provvedimenti di razionalizzazione periodica sono adottati entro il 31 dicembre di ciascun anno e trasmessi alla struttura di monitoraggio del Dipartimento del Tesoro — cui l'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 ha affidato peculiari competenze per il monitoraggio, l'indirizzo ed il coordinamento delle società a partecipazione pubblica — nonché alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'attività di monitoraggio dell'assetto complessivo delle partecipazioni ha carattere sistematico, con obbligo a carico delle pubbliche amministrazioni di procedere, annualmente, all'esame dell'assetto complessivo delle società partecipate e, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, di predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Il richiamato comma 2 individua, dunque, i casi in cui devono essere adottati i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, ovverosia i casi in cui le amministrazioni rilevino: (i) partecipazioni societarie che non rientrano negli ambiti di attività che ai sensi dell'art. 4 del TUSP giustificano la costituzione di società pubbliche, nonché l'acquisto o il mantenimento di partecipazioni societarie; (ii) società che risultano prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; (iii) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; (iv) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (v) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; (vi) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; (vii) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

Il comma 5 dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022, dunque, distingue due ipotesi a seconda che ricorrano o meno i presupposti di cui al richiamato art. 20, comma 2, del TUSP. Nel primo caso, l'ente locale è tenuto ad adottare un piano di razionalizzazione prevedendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione della propria partecipazione nella società in house; nel secondo caso, invece, l'ente locale è tenuto a dare atto, nel provvedimento che adotta annualmente ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

## **6. Tavole sinottiche dei principi contenute nelle forme di legge che informano l'analisi periodica per la giustificazione delle società in house**

I principi che informano l'analisi periodica per la giustificazione delle società in house si desumono dalle seguenti disposizioni di legge:

### **Art. 14 TUSPL - Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

**Comma 2.** Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto:

- 1) delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi
- 2) i profili relativi alla qualità del servizio e
- 3) agli investimenti infrastrutturali,

- 4) della situazione delle finanze pubbliche,
- 5) dei costi per l'ente locale e per gli utenti,
- 6) dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili,
- 7) nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica,
- 8) della qualità del servizio offerto,
- 9) dei costi per l'ente locale e per gli utenti e
- 10) degli investimenti effettuati.

Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30.

**Comma 3.** Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'**apposita relazione** nella quale sono evidenziate altresì:

- 11) le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché
- 12) illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche,
- 13) inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.

#### **Art. 17 TUSPL - Affidamento a società in house**

**Comma 2.** Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la **deliberazione di affidamento** del servizio sulla base di una **qualificata motivazione** che dia espressamente conto:

- 1) delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando,
- 2) anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9,<sup>3</sup>
- 3) i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta
- 4) con riguardo agli investimenti,
- 5) alla qualità del servizio,
- 6) ai costi dei servizi per gli utenti,
- 7) all'impatto sulla finanza pubblica,
- 8) nonché agli obiettivi di universalità,
- 9) socialità,
- 10) tutela dell'ambiente
- 11) e accessibilità dei servizi,
- 12) anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30.

#### **Art. 17 Affidamento a società in house**

**Comma 5.** L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo art. 20,

- 1) delle ragioni che, sul piano economico e
- 2) della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house,
- 3) **anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.**

#### **Caratteristiche speciali ai fini della relazione**

<sup>3</sup> art. 8 (Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete - 1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. 2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento o un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale) TUSPL.

Ai fini della presente relazione vanno tenute presenti le caratteristiche delle società in house che seguono.

*a. Delle società in house di servizi strumentali.*

Le società in house che svolgono servizi strumentali non saranno oggetto della presente relazione in quanto riferita a quelle che, ai sensi del TUSPL, svolgono servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Per la individuazione dei servizi strumentali si rinvia alle definizioni

Per le società in house che svolgono congiuntamente servizi strumentali e servizi pubblici locali a rilevanza economica si prenderanno in considerazione in questa relazione i secondi sulla base delle risultanze della contabilità analitica (si veda *infra*).

*b. Delle società in house di servizi pubblici locali a rete regolati da autorità*

Per le società in house che gestiscono servizi pubblici locali la competenza della presente relazione è rimessa alle Autorità di Regolazione (o EGATO).

PARTE SECONDA

7. Check list delle società partecipate dal Comune di Galeata (anche tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. e Unica Reti S.p.A.)

Partecipazione diretta del Comune nelle Società

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5	NOTE
AMR S.r.l. cons.	02143780399	0,13 %	NO	Funzione amministrativa	no	
HERA S.p.A.	04245520376	0,02529 %	Si		no	Quotata
Lepida S.c.p.a.	02770891204	0,0015 %	Si	strumentale	Si Informazioni fornite dalla società	
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	03943760409	0,8074%	Si		Si	Holding

Partecipazione indiretta del Comune nelle società tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5	NOTE
ALEA Ambiente S.p.A.	04338490404	0,8074%	SI	SPL a rete	No competenza EGATO	
Fiera di Forlì S.r.l.	02377040403	0,2691%	NO	No servizio pubblico		
Forlifarma S.p.A.	02326390404	0,8074%	SI	SPL	Si	
FMI S.r.l.	03981210408	0,8074%	SI	strumentale	Si limitatamente	
HERA S.p.A.	04245520376	0,0098%	NO	SPL a rete	No competenza EGATO	Quotata
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	00337870406	0,1298%	SI	SPL a rete	Si Informazioni fornite dalla società	
SAPIR S.p.A.	00080540396	0,0015%	NO		NO	
Start Romagna S.p.A.	03836450407	0,1409%	NO	SPL a rete	No competenza EGATO	
Techne Soc.Cons. a r.l.	02604400404	0,4037%	NO			
Unica Reti S.p.A.	03249890405	0,4153%	SI	SPL a rete		

Partecipazione indiretta del Comune nelle Società tramite Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTE-	SOCIETA' IN	TIPOLOGIA	OGGETTO DI
------------------	----------------	-----------------	-------------	-----------	------------

	PARTECIPATA	CIPAZIONE	HOUSE	EX ART. 4/175	RELAZIONE EX ART. 17 C. 5
<b>Plurima S.p.A.</b>	03362480406	4,065%	No		Si
<b>Acqua Ingegneria S.r.l.</b>	02674000399	5,79%	Si		Si

Partecipazione indiretta del Comune nelle società tramite Unica Reti S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' IN HOUSE	TIPOLOGIA EX ART. 4/175	OGGETTO DI RELAZIONE EX ART. 17 C. 5
<b>Romagna Acque S.p.A.</b>	00337870406	0,14658%	Si		Vedi sopra
<b>HERA S.p.A.</b>	04245520376	0,000074%	NO		No competenza EGATO

#### 8. Scheda per ogni società in house che giustifica il mantenimento

- Scheda per LTRH;
- Scheda Forlifarma;
- Scheda Romagna Acque e sue controllate (Plurima e Acqua ingegneria)
- scheda FMI

## LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING SPA

1. Denominazione **LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.**
2. Inquadramento della società nel piano di revisione ordinaria della società partecipate dal comune di Galeata ex art. 20 Tuspp: **Holding di gestione delle partecipazioni; ricorre la condizione prevista dall'art. 4, comma 5, ultimo periodo del TUSPP;**
3. Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta:
  - verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività: art. 4, commi 1 e 2, del TUSPP: **SI'**;
  - verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: **SI'**;
  - verifica controllo analogo: **SI' controllo analogo congiunto fra i soci enti pubblici di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (in virtù delle specifiche previsioni dello Statuto e in base esercitato tramite Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, stipulata in data 14/07/2015 (nuova sottoscrizione in data 04/07/2017). Tramite Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. si è determinato anche un controllo analogo a cascata sui servizi affidati in house, da parte dei Comuni Soci, direttamente alla società in house controllate dalla Holding;**
  - verifica attività prevalente: **SI'**
4. Caratteristiche tecniche del servizio: **Holding di partecipazione che svolge l'attività di controllo delle società controllate per conto dei comuni come declinata dallo statuto della stessa.**
5. **Gli investimenti**  
 Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	220.583	5.408.089	232.028.748	237.657.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.583	4.972		225.555
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	-	5.403.117	230.295.792	235.698.909
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	5.746	295.359	-	301.105
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	913.053	-	913.053
Ammortamento dell'esercizio	1.149	1.396		2.545
Totale variazioni	4.597	(619.090)	-	(614.493)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	232.172	4.790.484	232.028.748	237.051.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.575	6.457		234.032
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	4.597	4.784.027	230.295.792	235.084.416

## 6. I costi per gli enti locali

La società non riceve corrispettivi o trasferimenti di fondi o risorse finanziarie da parte dei Comuni soci, ad eccezione di un rimborso pari al 3,5% dei dividendi erogati ai soci portatori di azioni speciali.

## 7. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP

Gli obiettivi indicati dai soci alla Società, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSPP sono fatti propri come *assumption* della programmazione economico – finanziaria della società e sono rendicontati in apposita sezione della Relazione sul Governo Societario ex art. 6 del TUSPP.

## 8. Gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche:

La società svolge la propria attività di detenzione e gestione delle partecipate in base alle disposizioni statutarie. Non riceve direttamente o indirettamente compensazioni economiche dai comuni giustificate dall'assolvimento di obblighi di servizio pubblico.

## 9. Indicatori di bilancio della Società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei Conti Emilia-Romagna delibera n. 32/2023/INPR Sezione Controllo Regione Emilia-Romagna 15/02/2023 contenute: "Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)".

**Tabella Indici**

INDICI <sup>3</sup>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
<b>ECONOMICI</b>			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
<b>PATRIMONIALI/FINANZIARI</b>			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile <sup>4</sup> /Totale attivo tangibile <sup>5</sup>	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing <sup>6</sup> /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

INDICI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO			
<b>ECONOMICI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Ebitda*	/	Fatturato *	<5	5-8	>8
4.459.949		4.998.525			89,23
Ebitda + canoni di leasing**	/	Fatturato *	<5	5-8	>8
4.459.949		4.998.525			89,23
Ebitda *	/	Oneri finanziari	<2,5	2,5 - 6	> 6
4.459.949		125.471			35,55
<b>PATRIMONIALI / FINANZIARI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Patrimonio Netto (PN)	/	Totale attivo	<7	7-15	>15
243.139.319		248.425.703			97,87
Patrimonio Netto (PN) tangibile ***	/	Totale attivo tangibile ****	<7	7-15	>15
243.134.722		248.421.106			97,87
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Fatturato	>45	45-35	<35
8.427.789		4.998.525			PFN NEGATIVA
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Ebitda	>5	5-3	<3
8.427.789		4.459.949			PFN NEGATIVA
Posizione Finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing **	/	Ebitda + Canoni di leasing **	>5	5-3	<3
8.427.789		4.459.949			PFN NEGATIVA

\* normalizzato con l'integrazione dei proventi da partecipazione

\*\* La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario diretto (lettera patronage controllata Alea Ambiente)

\*\*\* Si intende il Patrimonio Netto al netto delle Immobilizzazioni immateriali.

\*\*\*\* Si intende il totale attivo al netto delle Immobilizzazioni Immateriali.

10. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del Tuspp: **sono riportati nella Relazione sul Governo Societario anno 2022, redatta ai sensi dell'art. 6 del TUSPP e presentata ai soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.**
11. Rappresentazione dell'evoluzione nel triennio degli indici di bilancio dei costi di gestione e benchmark di settore per l'analisi dei costi

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	2021	2022	2023
Valore della produzione	6.033.501	6.703.337	4.998.525
Costi della produzione	336.520	546.875	541.121
<b>Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione</b>	<b>5,58%</b>	<b>8,16%</b>	<b>10,83%</b>

\*valore della produzione normalizzato dei dividendi

**Media Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione cluster triennio 2020 - 2022**

	2021	2022	2023
Livia Tellus ROMAGNA HOLDING S.p.A	6%	8,16%	10,83%
<i>MEDIA ANNUA CLUSTER</i>	<i>15,01%</i>	<i>15,33%</i>	<i>16,97%</i>
Ravenna Holding s.p.a.	31%	32,72%	33,59%
Comune di Rimini - Rimini Holding S.p.A.	9%	5,10%	6,51%

## 12. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a Decreto Direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del TUSPL

	2021	2022	2023
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization.	5.709.548	6.160.257	4.459.949
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	5.696.981	6.156.462	4.457.404
Utile ante imposte	5.671.624	6.123.783	4.472.431
Utile netto	5.671.624	6.123.783	4.472.431
Utili netti cumulati (nel triennio)	5.671.624	11.795.407	16.267.838
ROI- Return On Investment	2,34	2,51	1,82
ROS – Return On Sale	94,42	91,84	89,17
ROE – Return On Equity	2,35	2,51	1,84
Incidenza dei costi generali o indiretti - (costi della produzione / Valore produzione)	5,58%	8,16%	10,83%

**L'EBITDA** è un indicatore di redditività che misura il reddito operativo prima di interessi, tasse, ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA è passato da 5.709.548 euro nel 2021 a 4.459.949 nel 2023.

**L'EBIT** è un indicatore di redditività che misura il reddito operativo prima di interessi e tasse. L'EBIT è passato da 5.696.981 euro nel 2021 a 4.457.404 euro nel 2023.

### **Utile ante imposte e Utile netto**

Gli utili ante e netto imposte sono passati da 5.671.624 euro nel 2021 a 4.472.431 euro nel 2023.

### **Utili netti cumulati (nel triennio)**

Gli utili netti cumulati nel triennio sono pari a 16.267.838 euro. Questo significa che la società ha generato un profitto netto di 17.658.215 euro nel periodo 2021-2023.

**ROI** (Return On Investment) è un indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito. Nel 2020, il ROI è passato da 2,34% nel 2021 a 1,82% nel 2023.

**ROS** (Return On Sale) è un indicatore che misura la redditività operativa delle vendite (valore della produzione normalizzato dei dividendi) è passato da 94,42% nel 2021 a 89,17 % nel 2023.

**ROE** (Return On Equity) è un indicatore che misura la redditività del capitale proprio.

Il ROE, che misura il rendimento percentuale del capitale investito, è passato da 2,35% nel 2021 a 1,84% nel 2023.

### **Incidenza dei costi generali o indiretti**

L'incidenza è passata da 5,58% nel 2021 a 10,83% nel 2023.

In conclusione, nel triennio in esame, l'azienda mostra parametri positivi ancorché in presenza di una contrazione dei risultati economici.

## 13. Le ragioni del mancato ricorso al mercato

La gestione diretta mediante una società delle attività di detenzione e controllo delle partecipazioni in società configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire.

I risultati economico finanziari e patrimoniali raggiunti dalla società la collocano all'interno dei ranges del benchmark di riferimento delle altre società "Holding" e da ciò può trarsi la conclusio-

ne che detti risultati garantiscono una gestione efficiente (rispetto agli obiettivi dell'ente locale), efficace ed economica (rispetto all'uso corretto delle risorse pubbliche).

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9. e 11. che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "convenienza economica" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa

#### **14. I benefici per la collettività**

L'attività della società è più prossima ad un'attività di natura strumentale che non di diretto esercizio di un servizio pubblico locale rivolto ai cittadini/utenti.

#### **15. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento diretto**

- a. Per la qualità del servizio **SI'**
- b. Sul piano economico la società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione
  - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni **SI'**
  - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale sociale: **SI'**  
È stato garantito il flusso atteso di distribuzione dei dividendi al Comune di Forlì e agli altri Comuni Soci.

## FORLIFARMA S.P.A

1. Denominazione: **FORLIFARMA S.p.A.**
2. Inquadramento della società nel piano di revisione ordinaria della società partecipate dal Comune di Galeata ex art. 20 TUSPP: **gestione farmacie comunali inquadrabili come Servizio Pubblico locale di rilevanza economica.**
3. **Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta:**
  - Verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività – art. 4, commi 1 e 2, del TUSPP: **SI', ricorre la condizione del superamento del vincolo di scopo ex art. 4, comma 1, e il vincolo di attività ai sensi dell'art. 4, comma 4, del TUSPP;**
  - Verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: **SI'**
  - Verifica controllo analogo: **SI' – controllo analogo a cascata tramite la controllante (100%) Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., a sua volta controllata congiuntamente dai Comuni soci;**
  - Verifica attività prevalente: **SI**
4. **Caratteristiche tecniche del servizio: il servizio è svolto nelle seguenti sedi di farmacie**

Farmacia De Calboli	Largo De Calboli 1	- Forlì
Farmacia Risorgimento	Via Risorgimento 19	- Forlì
Farmacia Ospedaletto	Via Ravegnana 384	- Forlì
Farmacia Cà Rossa	Via Campo degli Svizzeri 67/C	- Forlì
Farmacia Piazza Erbe	P.zza Cavour 19/A	- Forlì
Farmacia Zona Iva	Via Risorgimento 281	- Forlì
Farmacia Bussecchio	Via E. Piolanti, 20	- Forlì
Farmacia comunale Forlimpopoli	P.zza Martiri di Cefalonia	- Forlimpopoli (FC)
Farmacia Punta di Ferro	P.le della Cooperazione 2/3	- Forlì

Le su indicate Farmacie sussistono alla data del 31/12/2023.

### 5. Investimenti

Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni materiali dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato qui di seguito riportata

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	9.358.130	1.590.627	10.948.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.853.824	1.206.951	3.060.775
Valore di bilancio	7.504.306	383.676	7.887.982
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	98.668	98.668
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	57.739	57.739
Ammortamento dell'esercizio	248.485	122.670	371.155
Totale variazioni	(248.485)	(81.741)	(330.226)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	9.358.130	1.626.555	10.984.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.102.309	1.324.620	3.426.929
Valore di bilancio	7.255.821	301.935	7.557.756

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	33.089	3.608.820	339.763	3.981.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.089	3.608.820	-	3.641.909
Valore di bilancio	-	-	339.763	339.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	92.200	92.200
Totale variazioni	-	-	(92.200)	(92.200)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	33.089	3.608.820	247.563	3.889.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.089	3.608.820	-	3.641.909
Valore di bilancio	-	-	247.563	247.563

### 6. I costi per gli enti locali

Eventuali trasferimenti verso la Società sono rappresentati in bilancio come componenti positivi di reddito della società qualora afferenti a corrispettivi per la vendita di farmaci. Qualora afferenti contributi o conferimenti di capitale vengano debitamente classificate nelle relative poste del bilancio della società.

### 7. Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP:

1. Implementazione di un sistema di controllo di gestione che evidenzi i costi e le marginalità delle diverse aree di business della società.
2. Implementazione ed avviamento delle due nuove farmacie comunali della Pianta Organica del Comune di Forlì assegnate nel 2023 alla società, garantendone la piena sostenibilità economica.
3. Supporto alla gestione delle farmacie comunali dei Comuni soci e collaborazione con le farmacie di Santa Sofia, Predappio e Meldola, anche in un'ottica di possibile estensione territoriale delle attività della società ad altri Comuni soci di Livia Tellus.

#### **Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento:**

1. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi proseguendo il percorso di sana gestione secondo criteri di economicità ed efficienza già avviato dalla Società, con particolare riferimento ai seguenti indicatori.

#### **INDICATORI 2022 2023 2024**

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi <=11% <=11% <=11%

% Incremento del fatturato <=2,5% <=2,5% <=2,5%

### 8. I bilanci della società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei conti Emilia-Romagna con delibera n. 32/2023/INPR Sezione Controllo Regione Emilia-Romagna 15/02/2023 contenute: "Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)".

**Tabella III/1**

INDICI <sup>3</sup>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
<b>ECONOMICI</b>			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
<b>PATRIMONIALI/FINANZIARI</b>			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile <sup>4</sup> /Totale attivo tangibile <sup>5</sup>	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing <sup>6</sup> /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

Vengono riportati di seguito i relativi riscontri

INDICI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO			
<b>ECONOMICI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Ebitda	/	Fatturato	<5	5-8	>8
1.462.497		16.256.740			9,00
Ebitda + canoni di leasing*	/	Fatturato	<5	5-8	>8
1.462.497		16.256.740			9,00
Ebitda	/	Oneri finanziari	<2,5	2,5 - 6	> 6
1.462.497		0			Nessun Onere Finanziario
<b>PATRIMONIALI / FINANZIARI</b>		Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo	
Patrimonio Netto (PN)	/	Totale attivo	<7	7-15	>15
8.586.153		13.825.990			62,10
Patrimonio Netto (PN) tangibile **	/	Totale attivo tangibile ***	<7	7-15	>15
8.338.590		13.578.427			61,41
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Fatturato	>45	45-35	<35
-3.576.406		16.256.740			-22,00
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	/	Ebitda	>5	5-3	<3
-3.576.406		1.462.497			-2,45
Posizione Finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing *	/	Ebitda + Canoni di leasing *	>5	5-3	<3
-3.576.406		1.462.497			-2,45

\* La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

\*\* Si intende il Patrimonio Netto al netto delle Immobilizzazioni immateriali.

\*\*\* Si intende il totale attivo al netto delle Immobilizzazioni Immateriali.

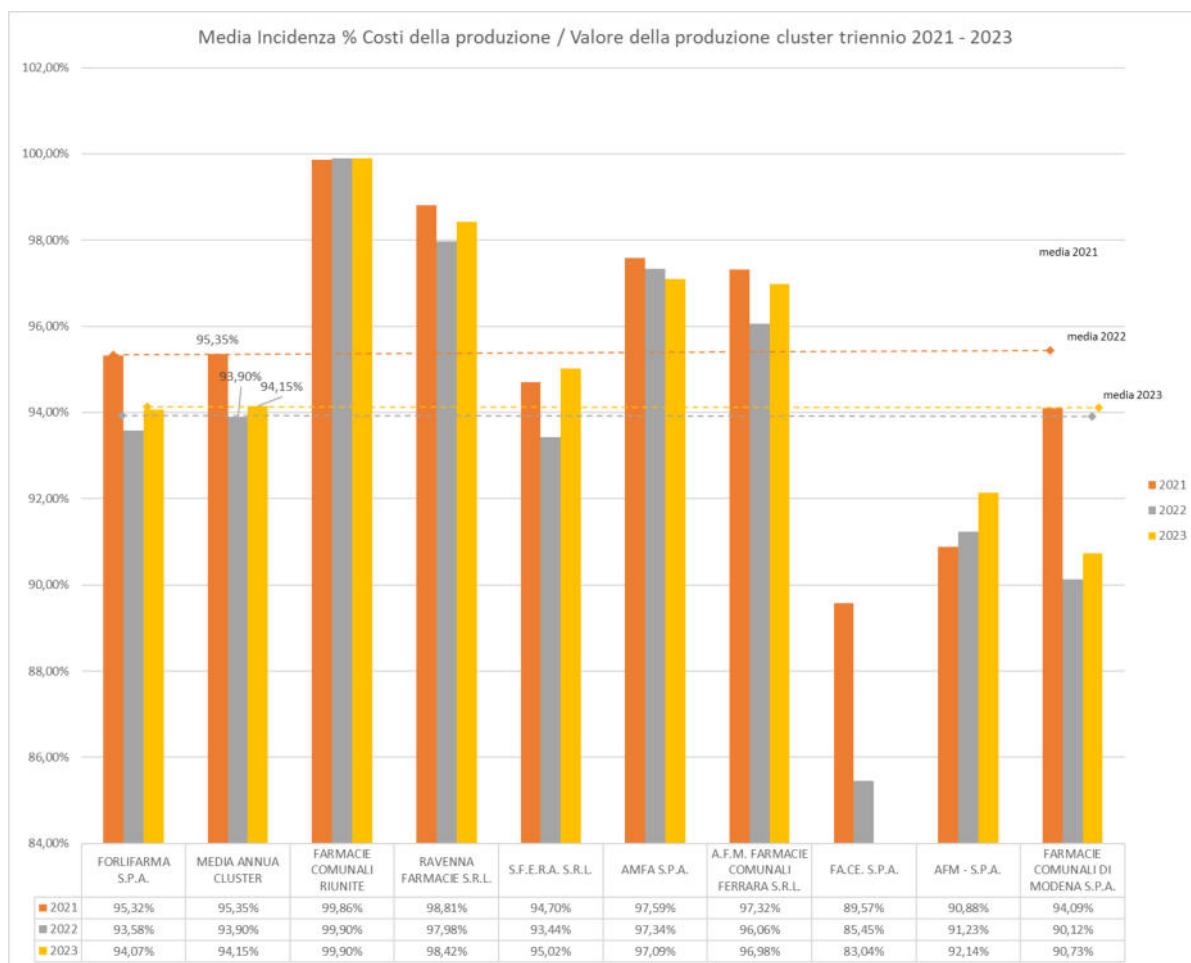
- Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del TUSPP: **sono riportati nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del TUSPP e presentata ai Soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio: la Relazione è redatta ogni anno e non ha mai "allertato" il sistema non verificandosi situazioni di previsioni di crisi aziendali.**
- Rappresentazione dell'evoluzione nel triennio degli indici di bilancio dei costi di gestione e benchmark di settore per l'analisi dei costi

**FORLIFARMA S.P.A.**

	2021	2022	2023
Valore della produzione	15.610	16.414	16.796
Costi della produzione	14.880	15.360	15.800
<b>Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione</b>	<b>95,33%</b>	<b>93,58%</b>	<b>94,07%</b>

**Media Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione cluster triennio 2021 - 2023**

	2021	2022	2023
FORLIFARMA S.P.A.	95,32%	93,58%	94,07%
<i>MEDIA ANNUA CLUSTER</i>	<i>95,35%</i>	<i>93,90%</i>	<i>94,15%</i>
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	99,86%	99,90%	99,90%
RAVENNA FARMACIE S.R.L.	98,81%	97,98%	98,42%
S.F.E.R.A. S.R.L.	94,70%	93,44%	95,02%
AMFA S.P.A.	97,59%	97,34%	97,09%
A.F.M. FARMACIE COMUNALI FERRARA S.R.L.	97,32%	96,06%	96,98%
FA.CE. S.P.A.	89,57%	85,45%	83,04%
AFM - S.P.A.	90,88%	91,23%	92,14%
FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.	94,09%	90,12%	90,73%



**11. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a decreto di direttore Ministero delle imprese e del made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del Tuspil**

**FORLIFARMA S.P.A.**

	2021	2022	2023
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization.	1.298.992	1.603.852	1.462.497
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	729.610	1.053.925	996.442
Utile ante imposte	731.673	1.067.122	1.102.081
Utile netto	504.455	799.175	837.862
Utili netti cumulati (nel triennio)	504.455	1.303.630	2.141.492
ROI- Return On Investment	9,73	12,93	11,61
ROS – Return On Sale	4,67	6,42	6,13
ROE – Return On Equity	6,73	9,81	9,76
Incidenza dei costi generali o indiretti - (costi della produzione / Valore produzione)	95,33%	93,58	94,07

**Analisi degli indicatori**

L'**EBITDA** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari, tasse, svalutazioni e ammortamenti. Nel triennio in esame l'EBITDA dell'azienda è aumentato passando da 1.298.992 euro nel 2021 a 1.603.852 euro nel 2022 per poi ridursi nel 2023 a 1.462.497 euro (rispetto al 2021 nel 2023 è aumentato di circa il 13%).

L'**EBIT** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari e tasse. Nel triennio in esame, l'EBIT Nel periodo in esame, l'EBIT dell'azienda è aumentato, passando da 729.610 euro nel 2021 a 1.053.925 euro nel 2022 per poi ridursi nel 2023 a 996.442 euro (rispetto al 2021 nel 2023 è aumentato di circa il 37%).

**Utile ante imposte**

L'utile ante imposte è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima delle imposte. Nel triennio in esame, Nel periodo in esame, l'utile ante imposte dell'azienda è aumentato passando da 731.673 euro nel 2021 a 1.067.122 euro nel 2023 registrando un incremento di circa il 51%.

**Utile netto**

L'utile netto è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale disponibile per gli azionisti. Nel periodo in esame, l'utile netto dell'azienda è aumentato significativamente, passando da 504.455 euro nel 2021 a 837.862 euro nel 2023 registrando un incremento di circa il 66%.

**Utili netti cumulati (nel triennio)**

Gli utili netti cumulati nel triennio sono pari a 2,14 milioni di euro. Questo significa che la società ha generato un equivalente profitto netto nel periodo 2021-2023.

**ROI.**

Il ROI (Return On Investment) è un indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito. Nel periodo in esame, il ROI dell'azienda è aumentato, passando da 9,73% nel 2021 a 11,61% nel 2023.

**ROS**

Il ROS (Return On Sales) è un indicatore che misura la redditività delle vendite. Nel periodo in esame, il ROS dell'azienda è aumentato, passando da 4,67% nel 2021 a 6,13% nel 2022.

**ROE**

Il ROE (Return On Equity) è un indicatore che misura la redditività del capitale proprio. Nel periodo in esame, il ROE dell'azienda è aumentato, passando da 6,73% nel 2021 a 9,76% nel 2023.

**Incidenza dei costi generali o indiretti**

L'incidenza dei costi generali o indiretti è un indicatore che misura la percentuale di costi generali o indiretti rispetto al valore della produzione. Nel periodo in esame, l'incidenza dei costi generali o indi-

retti dell'azienda è diminuita da 95,33% nel 2021 a 94,07% nel 2023, contribuendo all'incremento degli indici di redditività

In conclusione, gli indicatori di redditività dell'azienda restituiscono una positiva crescita dei risultati.

## **12. Le ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione all'efficacia, efficienza ed economicità della società**

La gestione mediante società in house configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire e alla promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

I risultati economico finanziari e patrimoniali raggiunti dalla società la collocano all'interno dei *ranges* del benchmark di riferimento delle altre società in house e private (ex miste) che gestiscono farmacie comunali in Emilia-Romagna e da ciò può trarsi la conclusione che detti risultati garantiscono una gestione efficiente (rispetto agli obiettivi dell'ente locale), efficace ed economica (rispetto all'uso corretto delle risorse pubbliche) , proprio perché tengono "*conto del settore in cui ciascun soggetto [la società] opera*".

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9 e 11 che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "*convenienza economica*" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa.

## **13. I benefici per la collettività**

L'attività della società Forlifarma nell'esercizio della gestione delle farmacie comunali assolve agli obiettivi di universalità, agli obiettivi di socialità, e è rivolta a garantire l'accessibilità del servizio.

## **14. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento in house**

- a. Per la qualità del servizio **SI'**
- b. Sul piano economico la società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione:
  - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni **SI'**
  - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale sociale: **SI'**

## FMI S.R.L.

1. Denominazione **FMI S.R.L.**
2. Inquadramento della società nel Piano di Revisione Ordinaria delle Società partecipate dal Comune di Galeata ex art. 20 TUSPP: **Società in house che svolge prevalentemente servizi strumentali oltre ad alcune funzioni amministrative per diversi Comuni della Provincia di Forlì-Cesena e ricade nell'art. 4, comma 2, lett. a) e d), del TUSPP. I servizi sono resi direttamente alle pubbliche amministrazioni socie committenti in house; taluni sono resi indirettamente alle pubbliche amministrazioni, ma fruiti direttamente dai cittadini.**
3. In particolare, alla Società è affidata l'attività che è configurabile come affidamento di funzioni.  
La qualificazione di tale attività appare riconducibile ai servizi strumentali e alle funzioni pubbliche amministrative non ricadenti direttamente nella disciplina del TUSPL (D.Lgs. n. 201/2022).
4. Pur ravvisando gli estremi per una esclusione dalle disposizioni di cui al TUSPL si è ritenuto ugualmente adempiere alla relazione ex art. 30 del TUSPL.
5. Il Comune esercita il controllo pubblico congiunto su detta Società in virtù del controllo congiunto che esercita unitamente agli altri Soci di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. su quest'ultima.
6. Verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta
  - Verifica del rispetto del vincolo di scopo e di attività – art. 4, commi 1 e 2, del TUSPP: **SI', ricorre la condizione del superamento del vincolo di scopo ex art. 4, comma 1, e il vincolo di attività ai sensi dell'art. 4, comma 4, del TUSPP;**
  - Verifica vincolo proprietà pubblica delle azioni: **SI'**;
  - Verifica controllo analogo: **SI' – controllo analogo a cascata tramite la controllante (100%) LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A., a sua volta controllata congiuntamente dai Comuni soci;**  
Verifica attività prevalente: **SI'.**
7. **Caratteristiche tecniche del servizio:** Società operante nei settori mobilità, sicurezza ed energy manager.
8. **Investimenti**  
Gli investimenti sono evidenziati dalla tabella delle variazioni delle immobilizzazioni materiali dalla nota integrativa dell'ultimo bilancio approvato.
9. **I costi per gli enti locali**  
Eventuali trasferimenti dai Comuni verso la Società sono rappresentati in Bilancio come componenti positivi di reddito della società; qualora afferenti contributi o conferimenti di capitale vengono debitamente classificate nelle relative poste del bilancio della società.
10. **Obiettivi impartiti dal Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5, TUSPP:**
  1. *Redazione, di concerto con la holding, di un piano strategico triennale di sviluppo industriale della società che evidenzia i possibili percorsi di consolidamento e crescita, il modello organizzativo adottato, i fabbisogni di personale e gli impatti economico-finanziari previsti per il triennio.*
  2. *Elaborazione, di concerto con la holding, di un modello di controllo di gestione della società, anche mediante individuazione di standard relativi al controllo rischi.*

3. Sviluppo, di concerto con la holding, di un progetto di riorganizzazione della società finalizzato alla centralizzazione in capo alla holding di servizi ed attività di supporto, in un'ottica complessiva di contenimento dei costi.
4. Avvio di un percorso di rientro dell'esposizione finanziaria verso la holding, da concludersi entro il triennio.
5. Coordinamento, attraverso la holding, con la società Start Romagna S.p.A. ed i Comuni Soci aderenti all'Agenzia Mobilità Romagnola (AMR), finalizzato all'incremento della qualità dei servizi di trasporto offerti al territorio.
6. Sviluppo della progettazione e gestione di opere pubbliche e patrimonio pubblico per i Comuni Soci.
7. Studio sulle attività e funzioni che la società può attivare per supportare i Comuni Soci nell'attuazione del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) anche ai fini del rispetto delle tempistiche legate ai vari finanziamenti collegati.
8. Implementazione dei servizi relativi alla Mobilità e alla Sosta nella nuova ottica della sostenibilità in armonia con il PNRR.
9. Implementazione del servizio dei cantonieri del centro storico per il miglioramento del decoro dell'area urbana – Progetto Agile.
10. Implementazione del servizio di Videosorveglianza nel Comune di Forlì e nei Comuni soci e progettazione e attivazione App sulla sicurezza.
11. Sviluppo delle attività relative agli aspetti di efficientamento energetico degli immobili dei Comuni soci, compresa l'attività di Energy Manager per conto del comune di Forlì. Programma di attivazione dei finanziamenti pubblici e investimenti per l'efficientamento energetico degli immobili, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche in base al PNRR.
12. Comunicazione delle attività che FMI può svolgere per i Comuni soci al fine di supportarli per le iniziative relative al PNRR.

Obiettivo sul complesso delle spese di funzionamento:

1. Valorizzazione del rapporto costi/ricavi proseguendo il percorso di sana gestione secondo criteri di economicità ed efficienza già avviato dalla Società, con particolare riferimento ai seguenti indicatori.

INDICATORI 2023 2024 2025

% Incidenza costi operativi esterni su ricavi <=60% <=60% <=60%

% Incidenza costi del personale su ricavi <=33% <=33% <=33%

#### **11. Gli obblighi discendenti dai rapporti con il Comune di Forlì e le eventuali compensazioni economiche:**

I rapporti tra il Comune e la società FMI sono regolati da **contratti di servizio attualmente in essere:**

- Convenzione (rep. n° 1299/2017) PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' FORLI' MOBILITA' INTEGRATA S.R.L. DI FUNZIONI E SERVIZI AMMINISTRATIVI COMUNALI IN CAPO AL CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE
- Convenzione approvata con det. n. 132 del 22/07/2022 per rilascio attestazioni di idoneità alloggio

#### **12. I bilanci della Società dell'ultimo triennio: presentano un equilibrio economico finanziario e patrimoniale.**

In relazioni a quanto riportato in ordine alla natura delle attività svolte che si configurano come una serie di funzioni amministrative e strumentali, nel senso sopra ricordato, la produzione di

conti economici sezionali sulla scorta di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 per quanto svolge la Società per la sosta a pagamento per conto del Comune di Forlì non è apparsa coerente con l'impianto della vigente convenzione quadro in essere mentre la rappresentazione nel suo insieme che fornisce il bilancio di esercizio appare più coerente al riguardo.

Si indicano di seguito gli indici individuati dalla Corte dei conti Emilia-Romagna delibera n. 32/2023/INPR sezione controllo regione Emilia-Romagna 15/02/2023 contenente: "Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)".

*tabella indici*

INDICI <sup>3</sup>	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
	INSUFFICIENTE/SCARSO	SUFFICIENTE	BUONO/OTTIMO
<b>ECONOMICI</b>			
Ebitda/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda+Canoni di leasing/Fatturato	<5	5-8	>8
Ebitda/Oneri finanziari	<2,5	2,5-6	>6
<b>PATRIMONIALI/FINANZIARI</b>			
Patrimonio netto (PN)/Totale attivo	<7	7-15	>15
Patrimonio Netto (PN) tangibile <sup>4</sup> /Totale attivo tangibile <sup>5</sup>	<7	7-15	>15
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Fatturato	>45	45-35	<35
Posizione finanziaria Netta (PFN)/Ebitda	>5	5-3	<3
Posizione finanziaria Netta (PFN)+debiti leasing <sup>6</sup> /Ebitda+canoni di leasing	>5	5-3	<3

Vengono riportati di seguito i relativi riscontri

INDICI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO		
<b>ECONOMICI</b>	Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo
Ebitda / Fatturato 695.468 / 5.586.063	<5	5-8	>8 12,45
Ebitda + canoni di leasing* / Fatturato 695.468 / 5.586.063	<5	5-8	>8 12,45
Ebitda / Oneri finanziari 695.468 / 23	<2,5	2,5 - 6	> 6 oneri finanziari sostanzialmente assenti

PATRIMONIALI / FINANZIARI	Insufficiente / Scarso	Sufficiente	Buono / Ottimo
Patrimonio Netto (PN) / Totale attivo 3.990.277 / 9.217.291	<7	7-15	>15 43,29
Patrimonio Netto (PN) tangibile ** / Totale attivo tangibile *** 2.404.686 / 7.631.700	<7	7-15	>15 31,51
Posizione Finanziaria Netta (PFN) / Fatturato -698.608 / 5.586.063	>45	45-35	<35 -12,51
Posizione Finanziaria Netta (PFN) / Ebitda -698.608 / 695.468	>5	5-3	<3 -1,00
Posizione Finanziaria Netta (PFN) + debiti leasing * / Ebitda + Canoni di leasing * -698.608 / 695.468	>5	5-3	<3 -1,00

**13. Gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio di crisi aziendale nella relazione sulla gestione ex art. 6 del TUSPP:** sono riportati nella Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 del TUSPP e presentata ai soci in occasione dell'approvazione del bilancio di

esercizio: la relazione è redatta ogni anno e non ha mai “allertato” il sistema, non verificandosi situazioni di previsioni di crisi aziendali.

#### 14. Rappresentazione dell’evoluzione nel triennio degli indici di bilancio dei costi di gestione e benchmark di settore per l’analisi dei costi

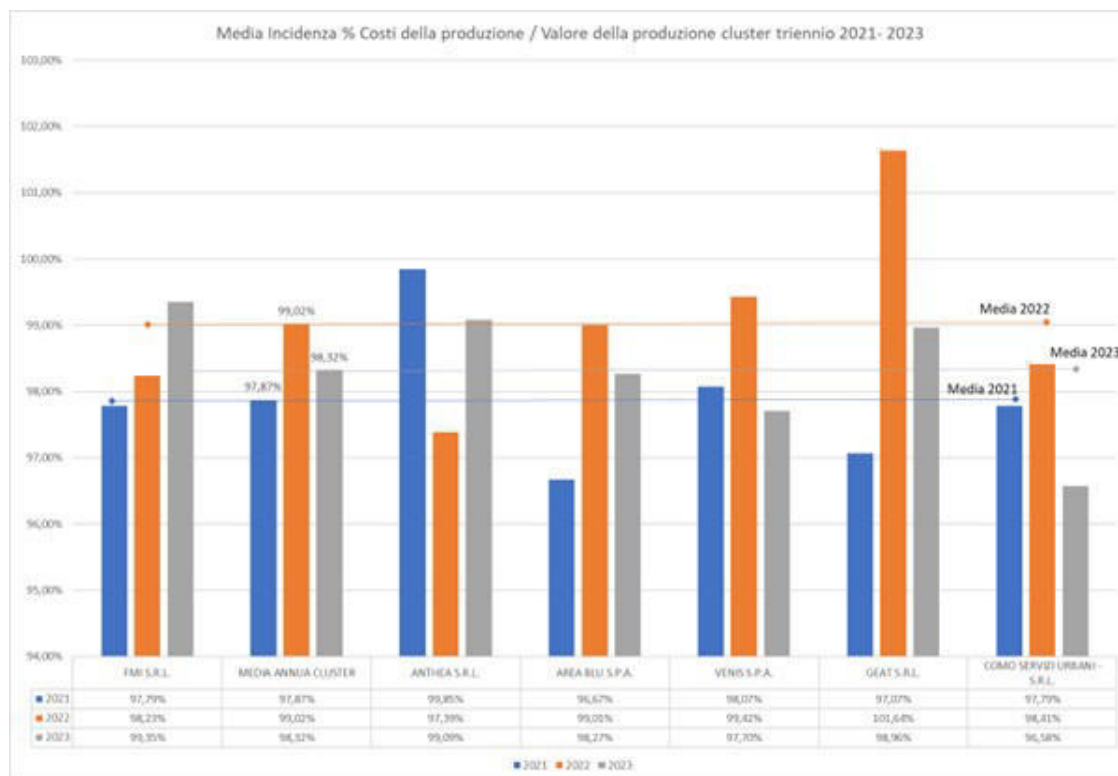
##### FMI S.R.L.

€/1000

	2021	2022	2023
Valore della produzione	6.416	6.777	7.018
Costi della produzione	6.274	6.658	6.972
<b>Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione</b>	<b>97,78%</b>	<b>98,23%</b>	<b>99,35%</b>

##### Media Incidenza % Costi della produzione / Valore della produzione cluster triennio 2021- 2023

	2021	2022	2023
FMI S.R.L.	97,79%	98,23%	99,35%
<i>MEDIA ANNUA CLUSTER</i>	<i>97,87%</i>	<i>99,02%</i>	<i>98,32%</i>
ANTHEA S.R.L.	99,85%	97,39%	99,09%
AREA BLU S.P.A.	96,67%	99,01%	98,27%
VENIS S.P.A.	98,07%	99,42%	97,70%
GEAT S.R.L.	97,07%	101,64%	98,96%
COMO SERVIZI URBANI - S.R.L.	97,79%	98,41%	96,58%



## 15. Analisi degli equilibri economici in base agli indicatori previsti dall'All. 1) a Decreto del Direttore Ministero delle Imprese e del Made in Italy approvato ai sensi dell'art. 8 del TUSPL

### FMI S.R.L.

	2021	2022	2023
EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization.	745.980	748.286	695.468
EBIT - Earnings Before Interests and Taxes	142.227	119.648	45.551
Utile ante imposte	137.045	119.805	47.590
Utile netto	80.384	14.293	19.526
Utili netti cumulati (nel triennio)	80.384	94.677	114.203
ROI- Return On Investment	3,590	3,010	1,142
ROS - Return On Sale	2,240	1,790	0,815
ROE - Return On Equity	2,030	0,360	0,489
Incidenza dei costi generali o indiretti - (costi della produzione / Valore produzione)	97,78%	98,23	99,35

### Analisi degli indicatori

L'**EBITDA** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari, tasse, svalutazioni e ammortamenti. L'EBITDA; l'indice è diminuito di circa il 7% all'anno nel corso del triennio, passando da 745.980 euro a 695.468 euro nel 2023. La diminuzione trova sostanziale riscontro nell'accantonamento per rischi non presente nei due esercizi precedenti.

L'**EBIT** è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima di oneri finanziari e tasse. Nel triennio in esame, l'EBIT è diminuito da 142.227 euro a 45.551 euro.

### Utile ante imposte

L'utile ante imposte è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale prima delle imposte. Nel triennio in esame, l'utile ante imposte è diminuito nel corso del triennio, passando da 137.045 euro nel 2022 a 47.590 euro nel 2023.

### Utile netto

L'utile netto è un indicatore di redditività che misura il profitto aziendale disponibile per gli azionisti. L'utile netto è diminuito dal 2021 al 2022 passando da 80.384 euro a 14.293 euro, mentre è aumentato nel 2023 rispetto al 2022, passando da 14.293 euro a 19.526 euro.

### Utili netti cumulati (nel triennio)

Gli utili netti cumulati nel triennio sono pari a ca. 114.000 euro. Questo significa che la società ha generato un profitto netto di ca. 114.000 euro nel periodo 2020-2022.

### ROI

Il ROI (Return On Investment) è un indicatore che misura il rendimento operativo del capitale investito. In questo caso, il ROI è diminuito di circa il 68% nel corso del triennio, passando da 3,59 nel 2021 a 1,14 nel 2023.

### ROS

Il ROS (Return On Sales) è un indicatore che misura la redditività delle vendite. In questo caso, il ROS è diminuito di circa il 64% nel corso del triennio, passando da 2,24 nel 2021 a 0,815 nel 2023.

### ROE

Il ROE (Return On Equity) è un indicatore che misura la redditività del capitale proprio. In questo caso, il ROE risulta diminuito di circa il 76% passando da 2,03 del 2021 a 0,489 nel 2023.

### Incidenza dei costi generali o indiretti

L'incidenza dei costi generali o indiretti è un indicatore che misura la percentuale di costi generali o indiretti rispetto al valore della produzione. Nel triennio in esame l'incidenza dei costi generali o indiretti è aumentata di circa il 2%, passando da 97,7% nel 2020 a 99,35% nel 2023.

In conclusione, l'azienda ha registrato valori positivi nel triennio in esame, ma nel 2023 si è registrata una contrazione dei risultati economici.

#### **16. Le ragioni del mancato ricorso al mercato in considerazione all'efficacia, efficienza ed economicità della società**

La gestione mediante Società in house configura la scelta di un modello di gestione pubblicistico, decisione che rientra dunque nella discrezionalità che l'ente locale deve esercitare, evidentemente, in relazione agli interessi pubblici da perseguire e alla promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

I risultati economico finanziari e patrimoniali raggiunti dalla Società la collocano all'interno dei *ranges* del benchmark di riferimento delle altre società in house che gestiscono servizi/ funzioni analoghe e da ciò può trarsi la conclusione che detti risultati garantiscono una gestione efficiente (rispetto agli obiettivi dell'ente locale), efficace ed economica (rispetto all'uso corretto delle risorse pubbliche), proprio perché tengono "*conto del settore in cui ciascun soggetto [la società] opera*".

L'analisi economico finanziaria e patrimoniale di cui ai punti 9 e 11 che precedono consente di affermare che vi sono anche le condizioni per una valutazione positiva della "*convenienza economica*" per l'amministrazione comunale, quale capacità di creare valore nell'arco di tempo delle attività affidate e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito.

Al pari si deducono le condizioni per una valutazione positiva della sostenibilità finanziaria intesa sia a) in senso oggettivo quale capacità della società di generare flussi di cassa per il rimborso dell'investimento/finanziamento, che b) in senso soggettivo quale verifica della compatibilità degli investimenti iniziali e successivi, effettuati dall'amministrazione sociale, con il bilancio della stessa.

#### **17. I benefici per la collettività**

L'attività della società FMI nell'esercizio della gestione dei servizi e funzioni affidatigli direttamente dai comuni soci assolve agli obiettivi di universalità, agli obiettivi di socialità, e è rivolta a garantire l'accessibilità del servizio.

#### **18. Le ragioni del mantenimento dell'affidamento in house**

- a. Per la qualità del servizio **SI'**
- b. Sul piano economico la Società ha mantenuto costante nel tempo l'equilibrio economico, finanziari e patrimoniale (ambito oggettivo) e non ha inciso negativamente sull'equilibrio finanziario del Comune (ambito soggettivo)
- c. In relazione ai risultati conseguiti nella gestione
  - i. Non sono state registrate perdite di esercizio negli ultimi anni **SI**
  - ii. È stato garantito un tasso rendimento del capitale investito utile/capitale sociale: **SI**



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2024**

***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

### ***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2023**

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	0033787406
Denominazione	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	<b>Società per azioni</b>
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	<b>La società è attiva</b>
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	

<sup>(1)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

<sup>(3)</sup> La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	<b>Italia</b>
Provincia	<b>Forlì - Cesena</b>
Comune	<b>Forlì</b>
CAP*	<b>47122</b>
Indirizzo*	<b>Piazza Orsi Mangelli, 10</b>
Telefono*	<b>0543-38411</b>
FAX*	
Email*	<b>mail@romagnacque.it</b>

\* campo con compilazione facoltativa

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	<b>E.36</b>
Peso indicativo dell'attività %	<b>100</b>
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023

##### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	<b>si</b>
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	<b>si</b>
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	<b>no</b>
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	<b>no</b>
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	<b>no</b>
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<b>no</b>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<b>no</b>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	<b>sì</b>
La disciplina applicata è dettata da	<b>ARERA</b>

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(5)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#### SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023

##### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	159	158	156	157	158	155
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	5	5	5	5	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione comprensivo di oneri a carico azienda	107.342	106.612	112.257	136.306	94.787	81.517
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 di cui due supplenti	5 di cui due supplenti	5 di cui due supplenti	5 di cui due supplenti	5 di cui due supplenti	5 di cui due supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo comprensivo di oneri a carico azienda	47.840	47.762	48.949	49.330	49.449	49.432

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione e bilancio	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	7.393.429	7.781.275	6.498.349	7.041.108	7.296.834	4.176.159	6.255.682	6.865.320	9.335.705
NOME DEL CAMPO	2031	2030	2029	2028	2027	2026	2025	2024	2023
Approvazione e bilancio									Si
Risultato d'esercizio									5.975.270

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.637.377	46.626.245	46.171.945	50.568.234	47.770.635	47.354.724	45.296.492
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.482.288	11.492.367	10.476.734	9.748.158	10.275.292	9.633.762	9.223.197
di cui Contributi in conto esercizio	2.832.925	1.310.007	746.792	707.479	1.852.173	1.956.961	1.856.022
NOME DEL CAMPO	2029	2028	2027	2026	2025	2024	2023
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni							48.462.807
A5) Altri Ricavi e Proventi							13.126.171
di cui Contributi in conto esercizio							1.568.740

### SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni									
A5) Altri Ricavi e Proventi									
di cui Contributi in conto esercizio									
C15) Proventi da partecipazioni									
C16) Altri proventi finanziari									
C17 bis) Utili e perdite su cambi									
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni									

### SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati										
Commissioni attive										

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2025	2024	2023	2022	2020	2019	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione									
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione									
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione									
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione									

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione _____
Quota diretta <sup>(5)</sup>	_____ %
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(6)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(7)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(8)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>si</b>
Società controllata da una quotata	<b>no</b>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(9)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<b>si</b>
Attività svolta dalla Partecipata	<b>Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)</b>
Descrizione dell'attività	<b>Gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli Ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini</b>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	<b>no</b>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	<b>no</b>
Necessità di aggregazione di società (art.20, c. 2 lett. g)	<b>no</b>
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) <sup>(10)</sup>	<b>si</b>
Esito della revisione periodica	<b>Mantenimento senza interventi</b>
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(11)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(12)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

**SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023**



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2024**

***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

### ***SCHEMA DI RILEVAZIONE***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2023**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	<b>03362480406</b>
Denominazione	<b>Plurima S.p.A.</b>
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	<b>Società per azioni</b>
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	<b>La società è attiva</b>
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	<b>no</b>
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	<b>no</b>
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	<b>no</b>
La società è una "Società benefit" <sup>(3) 5</sup>	<b>no</b>

<sup>(1)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

<sup>(3)</sup> La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	<b>Italia</b>
Provincia	<b>Forlì - Cesena</b>
Comune	<b>Forlì</b>
CAP*	
Indirizzo*	<b>Piazza Orsi Mangelli, 10</b>
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	<b>36</b>
Peso indicativo dell'attività %	<b>100</b>
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
Società in house	<b>no</b>
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	<b>no</b>
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	<b>si</b>
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	<b>Art.13 comma 4 D.L. 138/2002</b> convertito con Legge 8 agosto 2002, n. 178
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	<b>no</b>
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	<b>no</b>
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	<b>no</b>
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	<b>no</b>

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(5)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	3	3	3	3	3	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	0	0	0	0	9.375	9.375
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3 effettivi + 2 supplenti + Revisore legale dei conti dal 28.10.2020	3 effettivi + 2 supplenti + Revisore legale dei conti dal 28.10.2020	3 effettivi + 2 supplenti + Revisore legale dei conti dal 28.10.2020	5 di cui due supplenti + Revisore legale dei conti dal 28.10.2020	5 di cui due supplenti	5 di cui due supplenti
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo [Collegio Sindacale + Revisore Unico dall'anno 2020]</b>	19.591	14.418	14.458	13.933	14.458	14.458

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
<b>Approvazione bilancio</b>	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
<b>Risultato d'esercizio</b>	41.288	53.947	60.515	55.567	34.575	46.813	39.013	6.300	7.732	36.868

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	320.757	398.238	385.203	403.453	345.669	341.736	351.706	243.924
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	1.055.940	1.057.585	1.069.059	1.091.316	1.094.406	1.110.477	1.125.965	1.137.657
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	0	0	0	0	0	0	0	0

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni								
A5) Altri Ricavi e Proventi								
di cui Contributi in conto esercizio								
C15) Proventi da partecipazioni								
C16) Altri proventi finanziari								
C17 bis) Utili e perdite su cambi								
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni								

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati								
Commissioni attive								

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione								
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione								
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione								
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione								

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	<b>Partecipazione indiretta</b>
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	<b>0033787406</b>
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	<b>Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.</b>
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	<b>32,28</b>

<sup>(6)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(7)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(8)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Nessun controllo

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(9)</sup> Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La promozione, la progettazione, la gestione e, compatibilmente con le normative di settore in vigore, la realizzazione di infrastrutture e sistemi per la derivazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi plurimi in conformità con gli indirizzi programmatori della Pubblica Amministrazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c. 2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi.
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

<sup>(11)</sup> Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

<sup>(12)</sup> Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\*Campo con compilazione facoltativa.



## ***Patrimonio della PA***

### **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2024**

***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

### ***SCHEDA DI RILEVAZIONE***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**

**31/12/2023**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02674000399
Denominazione	ACQUA INGEGNERIA S.R.L.
Anno di costituzione della società	2021
Forma giuridica	<b>Società a responsabilità limitata</b>
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	<b>La società è attiva</b>
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

<sup>(1)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

<sup>(3)</sup> La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	<b>Italia</b>
Provincia	<b>Ravenna</b>
Comune	<b>Ravenna</b>
CAP*	<b>48122</b>
Indirizzo*	<b>Via Giovan Antonio Zani, 7</b>
Telefono*	<b>0544-1964500</b>
FAX*	
Email*	<b>info@acquaingegneria.it</b>

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	<b>ATECO 71.12.2      NACE 71.12</b>
Peso indicativo dell'attività %	<b>100</b>
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività	no

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

<sup>(5)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2026	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Tipologia di attività svolta				Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti				15	14	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione				1 Amministratore unico	1 Amministratore unico	1 Amministratore unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione comprensivo di oneri a carico azienda				0	0	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo				3 effettivi + 2 supplenti	3 effettivi + 2 supplenti	3 effettivi + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo comprensivo di oneri a carico azienda				13.384 (collegio sindacale) 5.809 (revisione legale dei conti)	18.921 (inclusa revisione)	15.600 (inclusa revisione)

NOME DEL CAMPO	2028	2027	2026	2025	2024	2023	2022	2021
Approvazione bilancio						Si	Si	Si
Risultato d'esercizio						30.850	16.796	9.645

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

**Nota:** Essendo il 2021 il primo anno di attività non è applicabile l'art. 20 comma 2 lettere d).

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023

NOME DEL CAMPO	2027	2026	2025	2024	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni					686.639	831.345	303.664
A5) Altri Ricavi e Proventi					760	3.495	2.210
di cui Contributi in conto esercizio					323	329	124

**Nota:** Ai sensi del principio contabile OIC 23 i corrispettivi sulle commesse acquisiti a titolo definitivo sono rilevati alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva, rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio, è rilevata alla voce A3 "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione". Per la natura delle attività svolte dalla società il fatturato dovrebbe includere anche la voce A3. **Nel 2023 la voce A3) è stata pari ad € 1.208.387, nel 2022 era pari ad € 646.985 e nel 2021 ad € 578.417.**

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2027	2026	2025	2024	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni							
A5) Altri Ricavi e Proventi							
di cui Contributi in conto esercizio							
C15) Proventi da partecipazioni							
C16) Altri proventi finanziari							
C17 bis) Utili e perdite su cambi							
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni							

SCHEDA REVISIONE PERIODICA PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2023

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2027	2026	2025	2024	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati							
Commissioni attive							

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2027	2026	2025	2024	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione							
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione							
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione							
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione							

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	_____ % (ogni ente socio inserirà la propria quota)
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	0033787406
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	<b>46% [atto notarile 29.09.2022]</b>
	<b>Nota:</b> I Soci di Ravenna Holding S.p.A. (Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi e la Provincia di Ravenna) dovranno inserire come tramite Ravenna Holding S.p.A., codice fiscale 02210130395 e quota 23%

<sup>(6)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(7)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(8)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	<b>Controllo analogo congiunto</b>

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>si</b>
Società controllata da una quotata	<b>no</b>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(9)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	<b>si</b>
Attività svolta dalla Partecipata	<b>Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d).</b>
Descrizione dell'attività	<b>Servizi di progettazione di ingegneria integrata: progettazione, direzione, consulenza, assistenza tecnica e vendita di progetti principalmente nei settori idrico e portuale</b>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c. 2 lett. c)	<b>no</b>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c. 2 lett. f)	<b>no</b>
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c. 2 lett. g)	<b>no</b>

L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19, c. 5) <sup>(10)</sup>	<b>si</b>
Esito della revisione periodica	<b>Mantenimento senza interventi</b>
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

<sup>(11)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(12)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.



*Corte dei Conti*

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Marcovalerio Pozzato	Presidente
dott. Alberto Rigoni	Consigliere
dott. Tiziano Tessaro	Consigliere
dott. Marco Scognamiglio	Primo Referendario
dott.ssa Ilaria Pais Greco	Primo Referendario
dott. Antonino Carlo	Referendario (relatore)
dott. Massimo Galiero	Referendario
dott. Massimiliano Maitino	Referendario

**Adunanza del 24 ottobre 2024**

**Verifiche in ordine all'attuazione della previsione di cui all'art. 11, c.3 del D.Lgs. n. 175/2016 concernenti la Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.**

VISTO l'art. 100, c. 2, Cost;

VISTO il T.U. delle Leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la L. 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la del. n. 14 del 16 giugno 2000 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, che ha approvato il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le del. n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 delle Sezioni riunite, con del. n. 229 dell'11 giugno 2008 e, da ultimo, aggiornata con del. n. 223/CP/2024 del 29 maggio 2024 del Consiglio di Presidenza;

VISTO il D. Lgs. n. 175/2016, pubblicato nella G.U. n. 210 dell'8 settembre 2016, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 11, c. 3 e 4, del citato D. Lgs.;

VISTA la propria del. n. 201/2023/INPR del 18 dicembre 2023, adottata nell'adunanza del 14 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la programmazione delle attività di controllo per l'anno 2024;

TENUTO CONTO che, nel contesto delle progettualità di supporto alle attività affidate alla competenza della Sezione previste per il 2024, è stato approvato un apposito progetto afferente alla creazione di un *data base* prodromico alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 175 del 2016 relativo, al momento, ai dati ed ai documenti concernenti il 2022 ed il 2023;

CONSIDERATO che nell'ambito dei controlli programmati da questa Sezione per l'anno 2024 di cui alla deliberazione sopra riportata vi sono anche quelli relativi ai provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie adottate dalle Amministrazioni pubbliche aventi sede nella Regione, controlli che, tra gli altri, prevedono l'accertamento delle modalità applicative del citato art. 11 T.U.S.P. concernenti la nomina e la operatività dell'organo amministrativo delle società a controllo pubblico e il rispetto dell'equilibrio di genere;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0000078 del 18 ottobre 2024 con la quale la funzionaria coordinatrice del gruppo di lavoro del progetto sopraindicato ha comunicato al Presidente di questa Sezione gli esiti (parziali) del progetto di cui sopra;

VISTO il decreto presidenziale prot. n. 52/2024 del 21 ottobre 2024 con il quale è stato disposto di affidare le risultanze del progetto in parola all'esame del Magistrato incaricato - per materia - della cognizione dei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex del. n. 201/2023/INPR del 18 dicembre 2023 di questa Sezione di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale con la quale la Sezione è stata convocata per l'odierna Camera di consiglio;

UDITO nella Camera di consiglio il relatore dott. Antonino Carlo

### **FATTO**

**1.** Con nota prot. n. 103 del 8 marzo 2022, acquisita al prot. n. 976 del 9 marzo 2022 di questa Sezione regionale di controllo, la Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. ha trasmesso, ai sensi dell'art. 11, c. 3 del T.U.S.P., il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 11 febbraio 2022, con il quale ha deliberato:

- di mantenere la composizione dell'Organo amministrativo di Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. nella forma collegiale del Consiglio di amministrazione di tre membri per assicurare una corretta e completa rappresentanza dei Comuni Soci e dei relativi territori e al fine di assicurare e garantire una adeguata organizzazione dell'organo amministrativo con la previsione di un componente

privo di deleghe operative, ma con funzioni di controllo, dando atto che il costo complessivo dell'organo amministrativo resta invariato;

- di nominare, quale Organo amministrativo, un Consiglio di amministrazione composto da un Presidente, da un Vicepresidente e da un Consigliere determinandone i compensi in € 8.000 per il Presidente e in € 4.000 per il Vicepresidente e il Consigliere, dando contestualmente atto che il Vicepresidente è in quiescenza e, pertanto, non percepirà alcun compenso;
- di conferire mandato al nuovo Presidente del C.d.A. di convocare quanto prima la riunione di insediamento dell'Organo amministrativo.

Il verbale di assemblea dà atto che sono stati depositati i *curricula* dei componenti e le relative dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e di incompatibilità e che il Consiglio di amministrazione così nominato rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

**2.** La Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. è una società "in house" a capitale totalmente pubblico per espressa disposizione statutaria e svolge attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società (holding delle partecipazioni ex art. 4, comma 5 del T.U.S.P.) per assicurare compattezza e continuità nella gestione delle partecipazioni, esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle partecipate.

**3.** La suddetta Società è partecipata dai seguenti Enti: Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Comune di Bertinoro, Comune di Meldola, Comune di Predappio, Comune di Castrocaro Terme e Terra Del Sole, Comune di Santa Sofia, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Modigliana, Comune di Galeata, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Dovadola, Comune di Premilcuore, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Tredozio, Istituzione Servizi Sociali Davide Drudi.

**4.** L'art. 17 dello Statuto della Livia Tellus Romagna Holding S.p.a., aggiornato con deliberazione assembleare del 28 giugno 2022, prevede che *"La Società è amministrata da un amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, anche non soci, o da un Amministratore Unico. L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina la forma dell'organo amministrativo e il numero dei componenti il Consiglio, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica [.....]"* e che *"La nomina degli*

*amministratori dovrà garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti, come previsto per legge[.]”.*

## **DIRITTO**

**1.** L'art. 11, c. 2 del T.U.S.P. stabilisce che *“L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico”* e il successivo c. 3 che *“l'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'art. 15”.*

**2.** Il successivo c. 4 stabilisce che *“nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio dell'equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.”*

**3.** La Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con atto di orientamento del 10 giugno 2019, emesso in seguito all'esame delle delibere assembleari di nomina dell'organo collegiale trasmesse alla predetta Struttura ai sensi dell'art. 11, c. 3 del T.U.S.P., premettendo che, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, c. 6 del T.U.S.P, trova applicazione, ai sensi del c. 7 del medesimo art. 11, l'art. 4, c. 4, secondo periodo, del D.L. n. 95/2012 il quale prescrive che *“il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013”*, ha affermato che:

- dall'analisi delle suddette delibere, è emersa spesso l'impossibilità di stabilire *ex ante* la congruità dei compensi rispetto alle disposizioni sopra esposte, principalmente, per due ordini di motivazioni:
  - la mancata indicazione, nell'apposita sezione della Nota integrativa ai bilanci dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2013 della quota parte degli oneri previdenziali ed assistenziali riconducibili espressamente all'organo amministrativo;
  - la previsione di compensi costituiti da una quota fissa e da una parte

variabile rappresentata generalmente da gettoni di presenza ovvero da emolumenti accessori commisurati ai risultati di esercizio che saranno conseguiti dalle società;

- fermo restando che il compenso massimo non può, in ogni caso, superare il limite di "euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico" (art. 11, c. 6, del T.U.S.P.), ai fini della definizione dei compensi dell'organo amministrativo ai sensi del menzionato articolo 11, c. 7, del T.U.S.P., rilevano, in via generale, le seguenti componenti:
  - i compensi, ivi compresa la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario;
  - gli eventuali emolumenti variabili, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i gettoni di presenza ovvero gli emolumenti legati alla performance aziendale, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario;
  - gli eventuali rimborsi spese, determinati in misura forfettaria, che assumono - anche in ragione della continuità dell'erogazione - carattere retributivo, al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario;
  - non rientrano, invece, nell'ambito di applicazione della soglia massima individuata, i rimborsi spese specificamente documentati, nonché quelli determinati in misura forfettaria ma aventi carattere meramente restitutorio, in relazione all'espletamento di specifici incarichi.

La predetta Struttura di monitoraggio ha infine invitato le società a controllo pubblico a dettagliare, nell'ambito della documentazione trasmessa ai sensi del citato art. 11, c. 3, del T.U.S.P., le singole voci di costo che contribuiscono alla determinazione del compenso dell'organo amministrativo.

Al riguardo, il Collegio rammenta che, secondo l'orientamento prevalente della giurisprudenza di questa Corte, "il limite di spesa sostenuto per i compensi degli amministratori nell'anno 2013 non può essere superato, ovvero aumentato, in considerazione di nuovi o maggiori incarichi posti in capo agli amministratori della società e della complessità delle funzioni svolte, in quanto tale limite è preordinato a garantire il coordinamento della finanza pubblica"<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Cfr. Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, del. n. 10/2018, Sezione regionale di controllo per la Liguria, del. n. 90/2016, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, del. n. 88/2015.

In più, come evidenziato, in particolare, dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia il limite previsto dall' art. 4, c. 4 e c. 5 del D.L. n. 95/2012 "*si applica*" . . . indifferentemente al trattamento economico complessivo del compenso fisso e della eventuale indennità da corrispondere sulla base degli utili realizzati" (del. n. 88/2015/PAR). Tale principio, già riportato nella del. n. 131/2021/VSGO di questa Sezione regionale di controllo, è stato più di recente confermato anche dalla Sezione regionale di controllo per la Liguria (cfr. del. n. 29/2020/PAR), dalla Sezione regionale di controllo per la Sardegna (cfr. del. n. 124/2022/PAR) nonché da questa Sezione regionale di controllo con del. n. 78/2023/PAR e ribadito, ancora più di recente, con del. n. 4/2024/VSGO con cui questa medesima Sezione regionale di controllo ha confermato che, "*a fronte di precisi indici normativi che si riferiscono al "costo complessivamente sostenuto nel 2013" (art. 4, c. 4, del D.L. n. 95/2012) e al "trattamento economico annuo onnicomprensivo" (art. 11, c.6, terzo periodo del T.U.S.P.) e alla luce della giurisprudenza sopra richiamata, il limite della percentuale dell'80% sia riferibile tanto agli emolumenti fissi che a quelli variabili"*.

**4.** Prima di procedere all'esame della delibera della Società indicata in premessa, la Sezione prende atto dell'avvenuto aggiornamento dello Statuto della medesima Società conformemente alle indicazioni fornite da questa Sezione regionale di controllo con del. n. 106/2020/VSGO in occasione dell'esame dei piani ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Forlì, laddove si osservava che "lo statuto societario (aggiornato alla data del 15.12.2017), [prevedeva] ancora un Consiglio di amministrazione composto da 3 a 5 membri o da un Amministratore unico, difformemente dalla previsione del citato articolo 11, c. 3, secondo il quale i membri possono essere tre o cinque".

La Sezione ha preso visione dello Statuto della Società aggiornato al 28 giugno 2022 che risulta correttamente modificato.

**5.** Passando all'esame del verbale dell'assemblea della Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. dell'11 febbraio 2022, il Collegio osserva che, secondo la disposizione di legge (il più volte richiamato art. 11, c. 3 del T.U.S.P.), la scelta di adottare un modulo di gestione diverso dall'amministratore unico - previsto quale strumento d'elezione per la gestione delle società a controllo pubblico - richiede "specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa" che tengano anche "conto delle esigenze di contenimento dei costi". Tali "specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa" devono rispondere, quindi, a reali esigenze gestionali confortate dal sostegno di concrete valutazioni concernenti esigenze di operatività e rivestire un carattere di intellegibile oggettività; possono essere correttamente valutate in ragione del totale del valore della produzione (somma delle voci 1, 2, 3, 4 e 5 della lett. "A" dell'art. 2425, c. 1, cod. civ.) nonché del numero dei

dipendenti occupati alle dipendenze della società (in tal senso, Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, del. n.183/2021/VSG).

Ora, la motivazione addotta dalla Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. in relazione alla nomina di un consiglio di amministrazione in luogo di un amministratore unico è quella di *"assicurare una corretta e completa rappresentanza dei Comuni soci e dei relativi territori e al fine di assicurare e garantire una adeguata organizzazione dell'organo amministrativo con la previsione di un componente privo di deleghe operative, ma con funzioni di controllo, dando atto che il costo complessivo dell'organo amministrativo resta invariato"*.

Alla luce dell'orientamento giurisprudenziale soprarichiamato dal quale il Collegio non ha motivo di discostarsi, si evidenzia come la suddetta motivazione sia generica, priva di effettivi riscontri oggettivi e, pertanto, del tutto estranea ai richiamati parametri normativi relativi alla ricorrenza nel caso di specie delle specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e delle esigenze di contenimento dei costi. Va anche tenuto conto del fatto che i Comuni soci risultano essere ben più numerosi rispetto ai membri del C.d.A., così come risulta da apposita visura camerale estratta dalla banca dati "Telemaco". È di tutta evidenza, pertanto, che le richiamate prospettazioni contenute nell'atto deliberativo della Società in argomento circa la scelta di optare per un consiglio di amministrazione in luogo di un amministratore unico non soddisfano i più volte citati requisiti di concretezza e di oggettiva intelligibilità della scelta operata in quanto giustificate solo da una vaga esigenza di assicurare una completa rappresentanza in senso all'organo di gestione dei Comuni soci.

**6.** Risulta rispettato il principio dell'equilibrio di genere.

Sussiste anche il requisito statutario di cui all'art. 11, c. 4 del T.U.S.P. laddove lo statuto societario, all'art. 17, prevede, tra l'altro, che *"La nomina degli amministratori dovrà garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti, come previsto per legge"*.

**7.** Per ciò che riguarda i compensi degli amministratori, preliminarmente, la Sezione prende atto che dall'esame del bilancio relativo all'anno 2013 i compensi corrisposti agli amministratori risultano pari ad € 21.867, mentre i compensi corrisposti al C.d.A. attualmente in carica, risultanti dal bilancio 2023 ammontano a € 14.310, rispettando il limite del 80% già richiamato.

Tuttavia, si rammenta l'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2019, con il quale la Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del predetto Dicastero ha invitato le società a controllo pubblico a dettagliare, nell'ambito della documentazione trasmessa ai sensi del citato art. 11, comma 3, del TUSP, le singole voci di costo che contribuiscono alla determinazione del compenso

dell'organo amministrativo.

**8.** Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio nel concludere l'esame della documentazione trasmessa da Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. con la nota prot. n. 103 del 8 marzo 2022, acquisita al prot. n. 976 del 9 marzo 2022 di questa Sezione, rileva il mancato rispetto dell'obbligo di cui all'art. 11, c. 3, del D. Lgs. n. 175 del 2016 in quanto gli atti deliberativi sono privi di adeguata giustificazione organizzativa tenuto conto della esigenza di contenimento dei costi così come imposti dal legislatore con la disposizione suindicata. Per l'effetto, invita i Comuni partecipanti alla compagine societaria ad attuare in un termine ragionevolmente breve e, comunque, non superiore al termine previsto per l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 2016, una specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione espressa con l'attuale "formula gestoria" del Consiglio di amministrazione in luogo dello "strumento gestionale" dell'amministratore unico adottando le conseguenti determinazioni.

Invita altresì i medesimi Comuni ad apprestare le attività ritenute necessarie affinché la Società segua le indicazioni contenute nell'orientamento della Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2019, indicazioni espressive dei più generali principi di trasparenza e *accountability*.

### **P.Q.M.**

la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna

- accerta il mancato rispetto dell'obbligo di motivazione "con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi" di cui all'art. 11, c. 3, del D. Lgs. n. 175 del 2016 nei sensi di cui in motivazione;
- per l'effetto, invita i Comuni partecipanti alla compagine societaria ad attuare in un termine ragionevolmente breve e, comunque, non superiore al termine previsto per l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs, n. 175 del 2016, una specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione espressa nell'attuale formula di gestione del consiglio di amministrazione in luogo dello "strumento gestionale" dell'amministratore unico adottando le conseguenti determinazioni;
- invita i medesimi Comuni partecipanti alla compagine societaria ad apprestare le attività necessarie affinché la Società aderisca alle indicazioni contenute nell'orientamento della Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni

pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 giugno 2019.

Dispone che la presente decisione sia trasmessa, mediante il sistema Con.Te, ai Sindaci dei seguenti Comuni: Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Comune di Bertinoro, Comune di Predappio, Comune di Castrocaro Terme e Terra Del Sole, Comune di Santa Sofia, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Modigliana, Comune di Galeata, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Dovadola, Comune di Premilcuore, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Tredozio; Comune di Meldola.

Dispone, inoltre, che la presente deliberazione – a cura del Presidente del Consiglio comunale o del Sindaco, nelle sue attribuzioni di Presidente del Consiglio comunale, a seconda delle ipotesi di legge - sia portata a conoscenza del Consiglio comunale di ogni singolo Comune partecipante alla Società.

Dispone la trasmissione di questa medesima deliberazione alla Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Organo di revisione di ogni Comune partecipante alla Società.

Rammenta l'obbligo di pubblicazione della deliberazione sul sito internet istituzionale degli Enti ai sensi degli art. 2 e 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

Dispone, altresì, che la stessa sia pubblicata sul sito Internet istituzionale della Corte dei conti – banca dati del controllo - e che l'originale resti depositato presso la Segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Così deliberato in Bologna, nella Camera di consiglio del 24 ottobre 2024.

Il Relatore

Antonino Carlo

*(firmato digitalmente)*

Il Presidente

Marcovalerio Pozzato

*(firmato digitalmente)*

Depositata in segreteria in data 31 ottobre 2024

Il Funzionario preposto

Nicoletta Natalucci

*(firmato digitalmente)*



# LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Forlì, 26 novembre 2024

Prot. n. 481/2024

Spett.li Sindaci Comuni Soci di  
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

*Inviata tramite PEC*

**OGGETTO: Risposta alla Corte dei Conti per integrazione motivazioni, ai sensi dell'art. 11, commi. 2 e 3, del TUSPP (D.Lgs. n. 176/2016), della scelta del mantenimento dell'organo amministrativo in forma collegiale di tre componenti.**

## **Estratto per integrazioni delle motivazioni ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del TUSPP**

Si prende in esame il contenuto del referto della Corte dei Conti, deliberazione n. 106/2024/VSG "Adunanza del 24 ottobre 2024 - verifiche in ordine all'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 11, comma tre, del decreto legislativo numero 175/2016 concernenti la società Livia Tellus Romagna Holdings SpA".

Il referto evidenzia che il Verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci dell'11/02/2022 ha deliberato:

- di mantenere la composizione dell'Organo Amministrativo in forma collegiale, composto di tre membri;
- di nominare quale Organo Amministrativo un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente, da un Vice Presidente e da un Consigliere, determinandone i relativi compensi e dando atto che il Vice Presidente è in quiescenza e che, pertanto, non sarà erogato alcun compenso;
- di conferire mandato al nuovo Presidente del CdA di convocare quanto prima la riunione di insediamento dell'Organo Amministrativo.

Il referto, in punto di fatto, dà conto della corretta rappresentazione nello Statuto di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. delle previsioni di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del TUSPP, i quali attengono alla composizione dell'organo amministrativo delle società a controllo pubblico ed in particolare, per quanto di interesse del referto, agli obblighi di motivazione della scelta del modello collegiale anziché di quello dell' Amministratore Unico, quest'ultimo preferito dal legislatore invocando supposti principi di risparmio di spesa. Nella sua esposizione la relazione della Corte dei Conti precisa sull'argomento che la Società ha debitamente modificato lo Statuto, correggendo una imprecisione sulle indicazioni del numero minimo e massimo dei componenti dell'Organo Amministrativo in forma collegiale, e che è correttamente rappresentata anche la disposizione che prevede il rispetto del principio dell'equilibrio di genere.

La Corte dei Conti, inoltre, illustra e approfondisce la tematica della determinazione dei compensi massimi spettanti agli amministratori delle Società a controllo pubblico e ritiene comunque che la quantificazione deliberata dall'Assemblea di Livia Tellus sia conforme ai limiti di legge (si tratterà in dettaglio nella relazione che segue).

Diversamente, per quanto attiene gli obblighi di motivazione che soccorrono la scelta del modello di amministrazione in forma collegiale, previsti dall'art. 11, comma 3, del TUSPP, la Corte ravvede la necessità di una integrazione della suddetta motivazione, invitando in questo senso i Comuni Soci, che partecipano all'Assemblea, di provvedervi i tempi brevi.

Si fornisce una rappresentazione alla Corte dei Conti dell'integrazione di motivazione.

"La Corte dei Conti, con la deliberazione n. 106/2024/VSG "Adunanza del 24 ottobre 2024 - verifiche in ordine all'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 11, comma tre, del decreto legislativo numero 175/2016 concernenti la società Livia Tellus Romagna Holdings SpA" (in appresso "LTRH") ha deliberato, nei confronti della Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. quanto segue:



## LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

- l'accertamento del mancato rispetto dell'obbligo di motivazione "con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi" di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, nei sensi di cui in motivazione (come in appresso precisato);
- per l'effetto, l'invito ai Comuni partecipanti alla compagine societaria [di Livia Tellus Romagna Holding] ad attuare in un termine ragionevolmente breve e, comunque, non superiore al termine previsto per l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, una specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione espressa nell'attuale formula di gestione del consiglio di amministrazione in luogo dello "strumento gestionale" dell'Amministratore Unico, adottando le conseguenti determinazioni;
- invita i medesimi Comuni partecipanti alla compagine societaria ad apprestare le attività necessarie affinché la Società aderisca alle indicazioni contenute nell'orientamento della Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del TUSPP, per scegliere l'Organo di Amministrazione collegiale (CdA di 3 o 5 componenti) è necessario che l'Assemblea dei Soci della Società fornisca la motivazione con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, in relazione a quanto deliberato dalla Corte dei Conti si espongono di seguito le seguenti considerazioni.

### I. L'organo di amministrazione in forma collegiale quale forma necessaria nelle Società in house pluripartecipate.

La stessa Corte ha rilevato, in fatto, che:

- a) *Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. è una società "in house" a capitale totalmente pubblico per espressa disposizione statutaria e svolge attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società (holding delle partecipazioni ex art. 4, comma 5, del T.U.S.P.) per assicurare compattezza e continuità nella gestione delle partecipazioni, esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle partecipate;*
- b) *La suddetta società è partecipata dai seguenti enti: Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Comune di Bertinoro, Comune di Meldola, Comune di Predappio, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comune di Santa Sofia, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Modigliana, Comune di Galeata, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Dovadola, Comune di Premilcuore, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Tredozio.*

La condizione di Società in house (pluripartecipata) è strettamente necessaria poter attivare il controllo analogo "a cascata" di modo da legittimamente consentire il mantenimento degli affidamenti diretti dei servizi pubblici dai singoli comuni soci di LTRH alle società controllate.

Valga ricordare il seguente principio delle direttive comunitarie in materia di *in house*: Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

In merito alla definizione dell'*in house a cascata* si rimanda, per brevità, a Corte dei Conti Veneto del. 182/ 2021 che ha evidenziato che il c.d. *in-house a cascata* è lo strumento oggetto di attenzione da parte dell' ANAC nelle Linee Guida n. 7 adottate in attuazione del D.Lgs. 50/2016. In particolare, l'Autorità ha disposto che in caso di *in-house a cascata* procederà a verificare "la sussistenza del controllo analogo dell'Amministrazione A sulla società B e della società B sulla società C al fine di consentire l'iscrizione nell'Elenco di A come amministrazione che concede affidamenti diretti alla società C".

Ora i principi generali per la corretta articolazione di una società in house, ed in particolar modo gli strumenti di attuazione del c.d. controllo analogo, sono rintracciabili sempre nelle Linee guide ANAC sopra ricordate, che affermano: "A titolo esemplificativo, sono considerati idonei a configurare il controllo analogo anche gli elementi di seguito indicati: (...) b) l'attribuzione

*all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore del potere di nomina e revoca quanto meno della maggioranza dei componenti degli organi di gestione, di amministrazione e di controllo".*

La nomina diretta degli amministratori da parte delle amministrazioni socie è dunque un indice di presenza corretta del controllo analogo, che non appare perseguibile con la presenza dell'Amministratore Unico, il quale non può che essere espressione diretta del Socio di maggioranza relativa o dei Soci di maggioranza relativa. Indubbio che ampliando il numero a tre (entro il limite di legge) diventa efficace, o quantomeno più efficace la rappresentanza anche di altri Soci pubbliche amministrazioni.

In questo senso: *Peraltro, pur non richiedendosi che ciascun partecipante detenga da solo un potere di controllo individuale, nondimeno si esige che il controllo esercitato sull'entità partecipata non si fondi soltanto sulla posizione dominante dell'autorità pubblica che detiene una partecipazione di maggioranza del capitale sociale. È necessario, infatti, che anche il singolo socio possa vantare una posizione più che simbolica, idonea, per quanto minoritaria, a garantirgli una possibilità effettiva di partecipazione alla gestione dell'organismo del quale è parte; sicché, una presenza puramente formale nella compagine partecipata o in un organo comune incaricato della direzione della stessa, non risulterebbe sufficiente* (v. C.Giust. Sez. III 29 novembre 2012 C-182/11 e C-183/11, Econord, punti 31-33; C.Giust. Sez. III 10 settembre 2009 C-573/07, Sea, punti 81-86; C.Giust. Sez. III 13 novembre 2008 C-324/07, Coditel Brabant, punto 46.

Sempre facendo riferimento ai principi comunitari si deve rilevare che: *Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.*

Pertanto, attraverso i meccanismi di rappresentanza, recepiti dal legislatore domestico, si è superata la criticità paventata della esigenza di un amministratore per ogni socio pubblico (che sarebbe risultata palesemente in contrasto con le disposizioni del TUSPP). La giurisprudenza comunitaria non specifica attraverso quali sistemi operativi debba estrinsecarsi la presenza di ciascun socio negli organi direttivi e con quale modalità concreta quest'ultimo debba concorrere al controllo analogo. La prassi conosce svariati meccanismi, fondati ora sulla nomina diretta e concorrente di singoli rappresentanti (uno per ogni socio laddove non in contrasto con le altre norme) in seno al Consiglio di amministrazione della società; ora sulla partecipazione mediata agli organi direttivi attraverso la nomina da parte dell'assemblea di consiglieri riservati ai soci di minoranza.

Autorevole dottrina riporta al caso sopra esposto le ragioni specifiche di adeguatezza organizzativa nel caso di società in house pluripartecipate in quanto sussisterebbero: *"ragioni organizzative afferenti alla società come nel caso di una società che gestisca servizi pubblici in regime di nous providing per conto di più enti e per la quale si ponga l'esigenza di adottare modelli organizzativi idonei( ed in tal senso adeguati) ha consentire l'esercizio di quelle forme di "controllo analogo congiunto" che sono necessari a giustificare l'affidamento diretto."* (cfr. V. Donativi *"Le società a partecipazione pubblica"* – Raccolta sistematica della disciplina commentata con la giurisprudenza - Milano 2016 pag. 665)

Non sfugge dunque come la scelta di organo amministrativo composto da più persone (tre nei limiti di legge) risponde ad una particolare esigenza sentita nelle società in house pluripartecipate, come il caso di LTRH, a garanzia del modello di funzionamento del controllo analogo congiunto.

### **II. L'organo amministrazione in forma collegiale quale forma di adeguati assetti organizzativi per le funzioni di programmazione e gestione delle partecipate (ed indirettamente dei servizi da esse svolti) della società LTRH**

L'attività della società LTRH concerne la gestione delle partecipate ed indirettamente anche delle attività gestite dalle partecipate medesime.

**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 al 31/12/2022**



## LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo			
Forlifarma S.p.A.	Forlì	Euro	1.000.000	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	100,00	100,00
FMI S.r.l.	Forlì	Euro	50.000	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	100,00	100,00
Alea Ambiente S.p.A.	Forlì	Euro	6.000.000	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	100,00	100,00
Unica Reti S.p.A.	Savignano sul Rubicone	Euro	70.373.150	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	51,43	51,43

### Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del D.Lgs. 127/91 al 31/12/2022

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.
		Valuta	Importo		%
Techne Società Consortile a r.l.	Cesena	Euro	120.000	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	50,00
Fiera Di Forlì S.r.l.	Forlì	Euro	1.571.652	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	33,3305
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	Euro	375.422.521	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	16,07
Romagna Acque S.p.A.	Forlì	Euro	375.422.521	Unica Reti S.p.A.	0,36

### Elenco di altre partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.
		Valuta	Importo		%
Sapir S.p.A.	Ravenna	Euro	12.912.120	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	0,17
Hera S.p.A.	Bologna	Euro	1.489.538.745	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	1,61053
Hera S.p.A.	Bologna	Euro	1.489.538.745	Unica Reti S.p.A.	0,00018
Start Romagna S.p.A.	Cesena	Euro	29.000.000	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	17,45

La gestione delle partecipate di LTRH, in particolare si è sviluppata come segue.

- Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., nata come Livia Tellus Governance S.p.A., nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese nella compagine sociale, cambiando altresì denominazione.
- Grazie all'apporto dei nuovi soci, ha aumentato il capitale sociale a oltre 128 milioni di euro (il patrimonio complessivo è passato da oltre 180 milioni di euro ad oltre 230 milioni di euro).
- Le nuove dimensioni hanno consentito al gruppo, così integrato e rafforzato, di affrontare i nuovi e ulteriori compiti che i soci hanno affidato e intenderanno affidare.
- Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. è "lo strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni sono portatori. Tale funzione si è consolidata con l'emana-zione del DL 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato" (art. 4 dello Statuto).

In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società di gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato; iv) la predisposizione del bilancio sociale di gruppo.



## **LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.**

Livia Tellus ha per oggetto l'esercizio dell'attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

Per dare corso alle articolate gestioni delle partecipate e dei servizi da esse gestite l'Assemblea dei Soci della società ha individuato dei componenti del Consiglio di amministrazione che possedessero specifiche capacità professionali interdisciplinari.

Tale scelta è andata nella direzione di disporre, attraverso l'Organo Amministrativo in forma collegiale, di quelle competenze per definire un team professionale molto agile evitando di gravare la società dei maggiori oneri che, in alternativa, si sarebbero sopportati attraverso l'assunzione di contratti con professionisti o società di consulenza ovvero che si sarebbero sopportati ampliando la struttura interna della società attraverso contratti di lavoro strutturalmente più rigidi e certamente più onerosi (si veda infra il punto sulla esiguità dei compensi degli amministratori delle società pubbliche).

Risulta che i nominati amministratori abbiamo le seguenti specializzazioni:

### **Presidente: Antonella Danesi – commercialista**

Commercialista dal luglio 1994 – iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti – Esperti contabili di Forlì al nr. 286/A dal 22 luglio 1994 – Revisore Contabile dal 26.05.1999 Pubblicato su G.U. 1999 – Curatore Fallimentare dal 1996 – Commissario Giudiziale Tribunale di Forlì – Commissario Liquidatore Tribunale di Forlì – CTU per il Tribunale e Procura dal 2002 – Consulente ed Advisor Aziendale – Advisor Finanziario nell'ambito delle procedure di concordato preventivo – ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis l.f. ex art. 57 CCII – Gestore nell'ambito della legge da sovraindebitamento 3/2012 – Esperto nell'ambito della composizione negoziata – CCII – D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 - D.Lgs. 13 settembre 2024 n. 136.

### **Componente: Fabio Petrini**

Consulente nelle seguenti aree: area commerciale e vendite, area logistica, area marketing, formazione personale addetti alla vendita controllo marginalità, formazione di piani commerciali/vendite sia per il mercato Italia (canale M.T. e canale Horeca) sia per il mercato estero (di lingua inglese)

### **Componente: Giuseppe De Marinis**

- Senior Partner Tupponi, De Marinis, Russo & Partners - Responsabile International trade law Division/ Area Diritto del commercio internazionale opera in qualità di esperto in diritto e tecnica doganale e dei trasporti internazionali, origine della merce e certificazioni
- Dal 2012 al 2018 Professore a Contratto di International Trade Law and WTO rules – modulo Theory and applied (a.a 2017/2018) - Università di Macerata
- Presidente ed Amministratore Unico Commercioestero Srl
- Socio e Vicepresidente di Commercioestero Network
- Associato ad Associazione Italiana Formatori
- Dal 2012 consulente accreditato per Unioncamere Lombardia
- Dal 2019 Professore a contratto in International Commercial Law – Università di Modena e Reggio Emilia
- Dal 2020 cultore della materia di Introduction to European and International Law – Università di Modena e Reggio Emilia

### **III. L'organo amministrazione in forma collegiale per delegare un componente a funzioni di controllo**

Va ricordato come la società holding di partecipazione degli enti locali, previsti dall'art. 4. Comma. 5 ultimo periodo. del TUSPP, secondo la prassi assolve ad una specifica funzione di "controllo" per conto degli enti locali. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili evidenzia: *"Inoltre, il governo societario attuato a mezzo della società Holding*

deve essere, in ogni caso, orientato al perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui è portatore l'ente locale. Quindi, il primo dato è che la Holding è un mezzo: (a) per attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria (amministrazione delle partecipazioni); (b) per organizzare le partecipate degli enti locali in modo efficiente, efficace ed economico”.

Si tratta di un mezzo di governo e soprattutto di un sistema complesso per l'amministrazione delle partecipate, vale a dire, in buona sostanza, per l'**esercizio dei diritti di socio**. Nell'ambito delle attività della holding di partecipazioni degli enti locali, per il corretto esercizio dei diritti del socio della holding, occorre attuare anche le azioni di controllo sulle partecipate a cui la legge richiama come dovere degli enti locali (art. 147 quater del TUEL). (CNDCEC “Holding degli enti locali, attività finanziaria e modelli di governance” 2010)

La scelta organizzativa dei soci di LTRH è stata quella di prevedere che un componente del Consiglio di amministrazione non avesse deleghe operative, per potere così curare il sistema di controllo della gestione per quanto operata dagli altri amministratori. Tale soluzione organizzativa non è perseguibile con la scelta dell'Amministratore Unico, che dovrebbe assommare nell'unico soggetto anche il ruolo di controllore di sé stesso.

#### **IV. L'Organo Amministrativo in forma collegiale soddisfa esigenze di risparmio di spesa**

L'Organo Amministrativo in forma collegiale, deliberato dall'assemblea dei soci dell'11/02/2022, ha soddisfatto le esigenze del risparmio di spesa, come richiede l'art. 11, comma 3, del TUSPP, per i seguenti motivi:

- In primo luogo, perché il compenso per ogni singolo consigliere ed il totale complessivo è stato confermato nell'importo deliberato per il previgente Consiglio di amministrazione (e con la precisazione che per il componente in quiescenza non sarà corrisposto) e, pertanto, nei limiti previsti dall'art. 11, comma 6, del TUSPP;
- In secondo luogo, ma non da ultimo, perché i consiglieri nominati hanno accettato un compenso del tutto risibile ed incongruo, in quanto si pone in contrasto con gli elementari principi a cui deve rifarsi la determinazione dei compensi degli organi amministrativi anche delle società pubbliche e come dovranno essere evidenziati nel regolamento di cui al decreto interministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del TUSPP: valga citarne solo alcuni: professionalità, responsabilità patrimoniale ( si ricorda che LTRH ha un patrimonio netto consolidato di euro 347 milioni) e dedizione in termini di tempo. Non si può che osservare che nessun Amministratore Unico avrebbe accettato tale compenso, dovendo assommare solo su di sé tutta la responsabilità patrimoniale e l'intero svolgimento delle attività in termini di tempo.

In tema di incongruità dei compensi degli amministratori di società a controllo pubblico, quando gli importi riconosciuti sono tali da considerarsi “inesistenti”, oltre alla prassi che ne evidenzia tale aspetto, si veda ora anche Corte dei Conti – sezione autonomia “Gli organismi partecipati dagli enti territoriali e sanitari” Relazione 2024 – deliberazione n. 10/SEZAUT/2024/FRG pag. 75 e ss..

#### **V. Le determinazioni dei singoli compensi deliberati**

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea dei Soci dell'11/02/2022 ha deliberato di corrispondere un compenso annuo di € 8.000,00.

Agli altri due componenti del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea dei Soci dell'11/02/2022 ha deliberato di corrispondere un compenso annuo di € 4.000,00, dando atto che il Vice Presidente Sig. Fabio Petrini è in quiescenza e, pertanto, non percepirà alcun compenso.

Si allega tabella con la declinazione dei compensi, come da bilanci 01/07/2022-30/06/2023 e 01/07/2023-30/06/2024.

La Presidente del CdA – Antonella Danesi

**ESERCIZIO 2022/2023**

<b>COMPONENTE</b>	<b>COMPENSO</b>	<b>4% CNP</b>	<b>IVA IND.</b>	<b>TOTALE</b>
Antonella Danesi - Presidente	8.000,00 €	320,00 €	915,20 €	9.235,20 € *
Fabio Petrini - Vice Presidente	IN QUIESCENZA			- €
Giuseppe De Marinis	4.000,00 €	160,00 €	915,20 €	5.075,20 €
<b>TOTALE 2022/2023</b>				<b>14.310,40 €</b>

**ESERCIZIO 2023/2024**

<b>COMPONENTE</b>	<b>COMPENSO</b>	<b>4% CNP</b>	<b>IVA IND.</b>	<b>TOTALE</b>
Antonella Danesi - Presidente	8.000,00 €	320,00 €	2.745,60 €	11.065,60 € *
Fabio Petrini - Vice Presidente	IN QUIESCENZA			- €
Giuseppe De Marinis	4.000,00 €	160,00 €	915,20 €	5.075,20 €
<b>TOTALE 2023/2024</b>				<b>16.140,80 €</b>

\* Nel 2022/2023, effettuato accantonamento II semestre per Antonella Danesi solo dell'imponibile + 4% cnp. La relativa quota iva indetraibile del 2023/2024 (2.745,60€) comprende, pertanto, 915,20€ riferiti all'esercizio precedente ma divenuti esigibili nel 2023/2024.



*Allegato "B"*

**RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI  
ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI GALEATA  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

## INDICE

<b>01.</b>	<b><u>SCHEDA ANAGRAFICA</u></b>	<i>pag.</i> 1
<b>02.</b>	<b><u>RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE</u></b>	
02.01.	Ricognizione delle società a partecipazione diretta	<i>pag.</i> 2
02.02.	Ricognizione delle società a partecipazione indiretta	<i>pag.</i> 3
<b>03.</b>	<b><u>REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)</u></b>	
03.01.	Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)	
	AMR srl cons.	<i>pag.</i> 4
	Hera SpA	<i>pag.</i> 5
	Lepida S.c.p.a.	<i>pag.</i> 6
	Livia Tellus Romagna Holding Spa	<i>pag.</i> 7
	Alea Ambiente SpA	<i>pag.</i> 8
	Fiera di Forlì Srl	<i>pag.</i> 9
	FMI srl	<i>pag.</i> 10
	Forlifarma SpA	<i>pag.</i> 11
	Romagna Acque SpA	<i>pag.</i> 12
	Sapir SpA	<i>pag.</i> 13
	Start Romagna SpA	<i>pag.</i> 14
	Techne Soc. cons. a r.l.	<i>pag.</i> 15
	Unica Reti SpA	<i>pag.</i> 16
	Plurima SpA	<i>pag.</i> 17
	Acqua Ingegneria srl	<i>pag.</i> 18
03.02.	Condizioni art. 20 co. 2	
	AMR srl cons.	<i>Pag.</i> 19
	Hera SpA	<i>Pag.</i> 20
	Lepida S.c.p.a.	<i>Pag.</i> 21
	Livia Tellus Romagna Holding Spa	<i>Pag.</i> 22
	Alea Ambiente SpA	<i>Pag.</i> 23
	Fiera di Forlì Srl	<i>Pag.</i> 24
	FMI srl	<i>Pag.</i> 25
	Forlifarma SpA	<i>Pag.</i> 26
	Romagna Acque SpA	<i>Pag.</i> 27
	Sapir SpA	<i>Pag.</i> 28
	Start Romagna SpA	<i>Pag.</i> 29
	Techne Soc. cons. a r.l.	<i>Pag.</i> 30
	Unica Reti SpA	<i>Pag.</i> 31
	Plurima SpA	<i>Pag.</i> 32
<b>04.</b>	Acqua Ingegneria srl	<i>Pag.</i> 33
	Fusione/Incorporazione Fiera di Forlì Srl	<i>Pag.</i> 34
<b>05.</b>	<b><u>MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</u></b>	<i>Pag.</i> 35 (1/5)

**RICOGNIZIONE E PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: EMILIA-ROMAGNA COMUNE DI GALEATA

Codice fiscale dell'Ente: 80003190404

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016  SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano**

Nome:

LUCA

Cognome:

UGUCCIONI

Recapiti:

Indirizzo:

VIA G. CASTELLUCCI N. 1

Telefono:

0543/975416

Fax:

0543/981021

Posta elettronica:

[paola.pondini@comune.galeata.fc.it](mailto:paola.pondini@comune.galeata.fc.it)

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	% Quota di partecipazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) K	Holding pura L
Dir_1	02143780399	A.M.R. srl cons.	2003	Attiva		0,13	Svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone nell'ambito territoriale romagnolo.	NO	NO	NO	NO
Dir_2	04245520376	HERA SPA	1995	Attiva		0,02529	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche, società multiservizi	NO	NO	SI	NO
Dir_3	02770891204	Lepida s.c.p.a.	2007	Attiva		0,0015	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004	SI	SI	NO	NO
Dir_4	03943760409	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	2011	Attiva		0,8074	Holding di gestione delle partecipazioni	SI	SI	NO	SI

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

**02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta**

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organismo tramite G	% Quota di partecipazione società/organismo tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L	Qualità (in caso di valore) (M)
Ind_1	04338490404	ALEA AMBIENTE S.p.A.	2017	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	100,00	0,8074	Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta, trasporto e recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti, servizi di pulizia in generale, produzione e fornitura di servizi nel settore ambientale	SI	SI	NO
Ind_2	02377040403	PIERA DI FORLÌ S.r.l.	1995	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	33,33	0,2691	Organizzazione di manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività nel ambito del quartiere fieristico	NO	NO	NO
Ind_3	03981210408	FMI S.r.l.	2011	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	100,00	0,8074	Attività di gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale afferenti la mobilità e la sosta, e l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi, anche al fine della tutela ambientale e del risparmio energetico.	SI	SI	NO
Ind_4	02326390404	FORLIFARMA S.p.A.	1975	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	100,00	0,8074	Gestione farmacie comunali	SI	SI	NO
Ind_5	04245520376	HERA S.p.A.	1995	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. UNICA RETI S.p.A.	1,20559 0,0001846	0,0098	Gestione integrata delle risorse idriche, fognarie, società multiservizi	NO	NO	SI
Ind_6	00337870406	ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ' DELLE FONTI S.p.A.	1994	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. UNICA RETI S.p.A.	16,068 0,3637	0,1298	Stazione impianti, reti e arbotrai costituenti il complesso acquedottico "Acquedotto della Romagna" per la derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio e di altre opere, infrastrutture, impianti, opere di servizio di capazione, depurazione, trattamento, stoccaggio, distribuzione all'ingrosso del servizio idrico integrato	SI	SI	NO
Ind_7	00800540396	SAPIR S.p.A. - Porto Intermodale Ravenna	1957	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	0,1754	0,0015	Esercizio di impresa portuale rivolta ad attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere del porto di Ravenna	NO	NO	NO
Ind_8	03836450407	START ROMAGNA S.p.A.	2009	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	17,4487	0,1409	Gestione del servizio trasporto pubblico locale nei tre bacini territoriali delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini	NO	NO	NO
Ind_9	02604100404	TECHNE Soc. Cons. a r.l.	1997	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	50,00	0,4037	Progettazione e realizzazione di attività di formazione professionale consulenze e servizi correlati di cui alla LR 12/2003.	SI	NO	NO
Ind_10	03249890405	UNICA RETI S.p.A.	2001	Attiva		Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	51,4256	0,4153	Amministrazione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato e del gas. Stazione appaltante per espletamento gara relativo ad un contratto servizio di distribuzione gas naturale.	SI	NO	NO
Ind_11	003362480406	PLURIMA S.p.A.	2003	Attiva		ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ' DELLE FONTI S.p.A.	32,38	0,0428	Promozione, progettazione, gestione e realizzazione di infrastrutture e sistemi per captazione, trattamento e distribuzione ad uso plurimo di acque	NO	NO	NO
Ind_12	02674000399	Acqua Ingegneria srl	2021	Attiva		ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ' DELLE FONTI S.p.A.	46,00	0,000624	Servizi di consulenza e progettazione di ingegneria integrata	SI	SI	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna D: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata", "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna H: Indicare se la partecipazione è detenuta dall'amministrazione o da un ente partecipante in proporzione alla quota di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna I: Indicare "SI" se l'amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna J: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

Colonna K: Indicare "SI" se la società è quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta: materia di trasporto pubblico  
di persone."/> (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società ha per oggetto lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo di tutte le funzioni di Agenzia per la mobilità previste dalle norme vigenti e quindi di tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sex/ies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

E' una società multiservizi quotata in borsa; prevalente l'attività di servizi di interesse generale a rilevanza economica che rientrano nei compiti istituzionali dell'Ente

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per partecipare agli obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna come previsto nella L.R. n. 11/2004 e usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi per i soci e la comunità di riferimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società in house. Ha per oggetto attività di natura finanziaria, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società (Holding delle partecipazioni art.4 comma 5 TUSP), per assicurare compattezza e continuità nella gestione delle partecipazioni, esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle partecipate

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Società in house per 13 Comuni Soci della holding, è stata costituita per l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici di raccolta (anche differenziata), di trasporto e di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani ed assimilabili sulla base delle decisioni assunte dall'Ente Gestore di Ambito ATERSIR.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società è stata costituita con atto pubblico del 3.3.1995 vista l'esigenza di sviluppare l'attività fieristica, congressuale e convegnistica mediante locazione a terzi di aree e spazi disponibili per attività fieristiche, fornitura di servizi essenziali per attività fieristiche, mantenimento e valorizzazione dei beni mobili ed immobili utilizzati, gestione per conto terzi di impianti polivalenti. L'attività svolta dalla società, che consente di attrarre espositori e visitatori da vari ambiti nazionali e internazionali, contribuisce allo sviluppo economico e alla valorizzazione delle produzioni locali, favorendo anche la promozione e sviluppo, in chiave turistica, del territorio quale strumento di marketing territoriale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società è soggetto in house dedicato all'attività di gestione di servizi pubblici locali, a rilevanza economica o di interesse generale, afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta; ha inoltre per oggetto l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società svolge attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali dei Comuni. FORLIFARMA gestisce le farmacie comunali ed eroga al Comune di Forlì un canone annuo di concessione. Si tratta di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali di un comune per garantire le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Partecipazione considerata strategica per le finalità istituzionali dell'Ente. Società in house a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali". Società che svolge un servizio pubblico locale ed opera sulla base di contratto di servizio con ATERSIR, ai sensi della L.R. 25/1999 come integrata dalla L.R. n. 1/2003.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Il Comune di Forlì era entrato nella compagine sociale di SAPIR in quanto il porto, struttura di interesse regionale, è considerato strategico per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente relativamente alle politiche di sviluppo economico del territorio nella prospettiva di integrazione dell'area romagnola e di sviluppo della direttrice nord-sud.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La società effettua la gestione del trasporto pubblico locale tramite selezione con procedura competitiva con il soggetto programmatore, come stazione appaltante. La Società Start Romagna S.p.A. è il soggetto prescelto per esercitare il servizio di Trasporto Pubblico Locale nei tre bacini territoriali delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, a seguito dell'operazione di concentrazione che ha determinato dapprima il conferimento delle partecipazioni nelle Società AVM S.p.A., ATM S.p.A. e TRAM Servizi S.p.A. precedentemente possedute dai principali enti pubblici territoriali soci, successivamente la creazione di un'azienda unica per effetto della fusione per incorporazione delle partecipate avvenuta il 13.12.2011.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

La Società contribuisce a svolgere funzioni nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità. La L.R. Emilia-Romagna 7 novembre 1995, n. 54 (Riordino della funzione di gestione delegata ai comuni in materia di formazione professionale), ha delegato ai Comuni la gestione dei CFP (Centri di formazione professionale) e la complessiva responsabilità in ordine alla funzione esercitata nella materia. Con L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, la Regione Emilia-Romagna ha confermato la delega ai Comuni della funzione relativa a formazione professionale. L'ente locale Comune può prevedere alcune specifiche azioni, rientranti nella generale materia della formazione professionale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*indicare se la società:*

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sex/ies)

*Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

Unica Reti S.p.A. è una società patrimoniale a capitale interamente pubblico, è proprietaria delle reti di distribuzione del gas e in parte del SII realizzate fino al 31 dicembre 2001 dalle Società CIS S.p.A., AMGA S.p.A., AURA S.p.A., partecipanti all'atto di fusione mediante costituzione di nuova Società del 23/11/2001. In data 30 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, il Comune di Forlì ha conferito nella medesima società le reti di captazione, adduzione ed allontanamento idriche realizzate nel territorio comunale. Unica Reti amministra le reti e gli impianti essenziali per l'erogazione dei servizi pubblici (idrico e gas).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società costituita sulla base ed in forza di specifica disposizione legislativa riguardante gli schemi idrici plurimi, art. 13 comma 4 DL 138/2002, al fine di realizzare le opere di derivazione necessarie per la distribuzione ad uso plurimo delle acque, promozione, progettazione, gestione e realizzazione di infrastrutture e sistemi per la captazione, adduzione e distribuzione ad usi plurimi di acque. Plurima detiene il diritto di gestione di opere di adduzione primaria e secondaria di fondamentale importanza per gli usi plurimi nel territorio di competenza, le quali peraltro sono direttamente funzionali alle attività proprie degli enti soci, e indirettamente garantiscono la continuità di un servizio di rilevante interesse generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha come oggetto sociale servizi di progettazione di ingegneria integrata, con lo scopo di operare a servizio dei soci pubblici, per lo sviluppo di attività progettuali e di natura tecnica, principalmente nei settori idrico e portuale. L'obiettivo strategico della società è di aumentare la capacità d'investimento pubblica dei soci relativamente a servizi pubblici di interesse generale a rilevanza economica, e la realizzazione di opere pubbliche necessarie allo sviluppo delle attività industriali e civili nell'area di riferimento

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	21
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	151.957,00
2022	119.223,00
2021	162.457,00
2020	199.942,00
2019	-162.813,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.409.427,00
Compensi amministratori	27.678,00
Compensi componenti organo di controllo	20.669,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	4.122.624,00
2022	4.187.855,00
2021	3.126.590,00
FATTURATO MEDIO	3.812.356,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	3.015
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	244.842.671,00
2022	270.976.395,00
2021	223.760.996,00
2020	217.017.464,00
2019	166.311.616,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	209.821.525,00
Compensi amministratori	2.513.000,00
Compensi componenti organo di controllo	628.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	1.741.364.079,00
2022	1.666.325.232,00
2021	1.508.611.013,00
FATTURATO MEDIO	1.638.766.774,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Società quotata.

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	658
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	226.156,00
2022	283.704,00
2021	536.895,00
2020	61.229,00
2019	88.539,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	28.896.122,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	36.400,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2023	70.076.871,00
2022	65.998.845,00
2021	64.594.007,00
FATTURATO MEDIO	66.889.907,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri indicati all'art. 20 c.2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	3
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	4.472.431,00
2022	6.123.783,00
2021	5.671.624,00
2020	5.862.808,00
2019	3.431.136,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	221.288,00
Compensi amministratori	14.310,00
Compensi componenti organo di controllo	30.173,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2023	4.998.525,00
2022	6.703.337,00
2021	6.048.210,00
FATTURATO MEDIO	5.916.690,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, come sopra indicato, si prevede di mantenere la partecipazione nella società, senza interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	127,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	524.006,00
2022	1.343.627,00
2021	2.508.381,00
2020	2.224.618,00
2019	64.443,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	8.039.896,00
Compensi amministratori	10.700,00
Compensi componenti organo di controllo	29.536,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	34.237.637,00
2022	35.061.634,00
2021	36.006.408,00
FATTURATO MEDIO	35.101.893,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società, senza interventi di razionalizzazione

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	28.061,00
2022	-25.834,00
2021	187.287,00
2020	-235.833,00
2019	439.165,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	19.729,00
Compensi amministratori	14.000,00
Compensi componenti organo di controllo	5.200,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	364.131,00
2022	618.825,00
2021	715.716,00
FATTURATO MEDIO	566.224,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non risulta rispettato il parametro di cui al comma 2 lettera d) dell'art. 20 TUSP "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro".

Azioni da intraprendere:

Come previsto al comma 1 dell'art.20 del TUSP si deve predisporre un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Si prospetteranno nel corso dell'anno 2025 azioni di razionalizzazione, come fusione/aggregazione con altre fiere, in accordo con gli altri soci.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	34
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	19.526,00
2022	14.293,00
2021	80.384,00
2020	24.370,00
2019	4.336,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.566.330,00
Compensi amministratori	16.000,00
Compensi componenti organo di controllo	7.280,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	6.914.743,00
2022	6.607.568,00
2021	6.303.174,00
FATTURATO MEDIO	6.608.495,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	64
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	837.862,00
2022	799.175,00
2021	504.455,00
2020	227.135,00
2019	304.681,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.127.234,00
Compensi amministratori	26.599,00
Compensi componenti organo di controllo	10.811,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	16.783.810,00
2022	16.396.635,00
2021	15.608.110,00
FATTURATO MEDIO	16.262.851,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
  - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
  - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
  - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	158
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	5.975.270,00
2022	7.393.429,00
2021	7.781.275,00
2020	6.498.349,00
2019	7.041.108,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.418.008,00
Compensi amministratori	107.342,00
Compensi componenti organo di controllo	47.840,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	60.020.238,00
2022	65.286.740,00
2021	56.808.605,00
FATTURATO MEDIO	60.705.194,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	128
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	8.508.226,00
2022	3.245.228,00
2021	3.042.114,00
2020	2.807.522,00
2019	3.570.682,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	7.388.541,00
Compensi amministratori	300.266,00
Compensi componenti organo di controllo	42.520,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2023	48.036.134,00
2022	37.827.949,00
2021	32.951.926,00
FATTURATO MEDIO	39.605.336,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	965
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

*Importi in euro*

Costo del personale (f)	40.965.088,00
Compensi amministratori	85.591,00
Compensi componenti organo di controllo	81.500,00

*Importi in euro*

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	61.946,00
2022	73.472,00
2021	98.352,00
2020	40.277,00
2019	93.317,00

*Importi in euro*

0	
2023	86.162.047,00
2022	81.956.093,00
2021	80.738.817,00
FATTURATO MEDIO	82.952.319,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2021:

Numero medio dipendenti (e)	16
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	8.565,00
2022	8.868,00
2021	6.772,00
2020	11.913,00
2019	10.540,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	721.366,00
Compensi amministratori	9.300,00
Compensi componenti organo di controllo	4.947,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	3.879.693,00
2022	3.333.462,00
2021	3.462.786,00
FATTURATO MEDIO	3.558.647,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Dato atto del rispetto dei parametri si prevede di mantenere la partecipazione nella società

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)Denominazione società partecipata:  (b)Tipo partecipazione:  (c)Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	2
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	4.121.162,00
2022	3.349.476,00
2021	3.201.651,00
2020	3.216.281,00
2019	2.473.589,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	155.941,00
Compensi amministratori	43.972,00
Compensi componenti organo di controllo	23.107,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	11.375.558,00
2022	10.733.125,00
2021	9.264.174,00
FATTURATO MEDIO	10.457.619,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) - Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) 

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D) - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) 

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	19.591,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	41.288,00
2022	53.947,00
2021	60.515,00
2020	55.567,00

FATTURATO	
2023	1.376.697,00
2022	1.455.823,00
2021	1.454.262,00
FATTURATO MEDIO	1.428.927,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ha dipendenti, per cui ricorre la criticità di cui al comma 2, lett. b). Si prevede comunque di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione in quanto la società opera senza personale attraverso le competenze fornite dai Soci.

Azioni da intraprendere:

La Società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	15
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2023	30.850,00
2022	16.796,00
2021	9.645,00
2020	0,00
2019	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	855.983,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	13.384,00

Importi in euro

FATTURATO	
2023	687.076,00
2022	834.511,00
2021	305.750,00
FATTURATO MEDIO	609.112,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. D)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Nei budget 2024-2026 i Soci per il triennio in questione prevedono di conferire alla società servizi idonei ad accrescere la soglia di fatturato fino a soddisfare i requisiti di legge.

Azioni da intraprendere:

Si prevede il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.04. Fusione/Incorporazione

sivo società partecipata:  (a) azione detenuta:  (b)

one società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Non risulta rispettato il parametro di cui al comma 2 lettera d) dell'art. 20 TUSP "partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro".

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Considerato che l'attività della società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente per lo sviluppo economico locale, si procederà ad attuare azioni di razionalizzazione, come fusione/agggregazione con altre fiere, in accordo con gli altri soci.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

In collaborazione con la holding Livia Tellus si proporrà ai soci la fusione/agggregazione con altre realtà fieristiche.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Si procederà nel corso dell'anno 2025 in collaborazione con i soci della Fiera ad attuare la razionalizzazione fusione/agggregazione con altre fiere.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

non quantificabili

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**ELENCO OPZIONI MOTIVAZIONI**

Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione

Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica

Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi

Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione

Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso

Altro (specificare)

**04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	A.M.R. srl cons.	Diretta	Svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone.	0,13	Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione, in quanto svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente considerato lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo, di tutte le funzioni di Agenzia della mobilità previste dalle norme di legge vigenti e di tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone. La società ha assunto le funzioni dal 1.3.2017 a conclusione del processo di fusione attuato a seguito di quanto definito dalla L.R. n. 9 del 25/07/2013, e in particolare dall'art 23, comma 4, così come modificato dall'art.27, comma 1, della L.R. n.17 del 18/07/2014. Il Comune di Forlì con deliberazione di Consiglio Comunale n.153 del 25/11/14, ha approvato il progetto di aggregazione, delle tre Agenzie per il TPL operanti nelle province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna in un'Agenzia unica del TPL di ambito romagnolo.
Dir_2	HERA SPA	sia diretta che indiretta	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche, società multiservizi	0,02529	E' una società multiservizi quotata in borsa. Si da atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art.20 c.2 TUSP. Svolge servizi pubblici locali a rilevanza economica nei settori del SII, della distribuzione del gas e dell'ambiente, ricompresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito. Prevalente l'attività di servizi di interesse generale a rilevanza economica che rientrano nei compiti istituzionali dell'Ente.
Dir_3	Lepida s.c.p.a.	Diretta	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 L.R. 11/2004	0,0015	Società in house. Considerato il rispetto dei parametri indicati all'art. 20 c.2 si prevede di mantenere la partecipazione, in quanto la società svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente come indicato anche negli obiettivi di programmazione strategica dell'Ente, per partecipare agli obiettivi della rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna come previsto nella L.R. n. 11/2004 e usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi per i soci e la comunità di riferimento.

Dir_4	Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	Diretta	Holding di gestione delle partecipazioni	0,8074	<p>Società in house. La Società svolge una delle attività previste dall'art. 4 in quanto risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strettamente necessaria per le attività di cui al comma 2, lett. d, svolgendo attività di Holding delle partecipazioni in società che svolgono servizi o producono beni di interesse generale indispensabili per il territorio gestito.</p> <p>Considerato il rispetto dei parametri indicati all'art. 20 c.2 si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il numero di amministratori non è sup. a quello dei dipendenti, non esistono altre società o enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, il fatturato medio è superiore a quanto richiesto, non si sono verificate perdite in 4 dei 5 esercizi preced., i costi di funzionamento sono adeguati e non vi è necessità di aggregazione con altre società.</p> <p>Al 30 giugno 2021 il numero dei dipendenti risulta inferiore a quello degli amministratori. La società ha bandito una selezione per ricoprire il posto vacante. Il Dir. Generale è stato nominato il 31/12/2021 e quindi il personale è composto da n. 3 unità</p>
Ind_1	ALEA AMBIENTE S.p.A.	Indiretta	Organizzazione e gestione dei servizi pubblici di raccolta, trasporto e recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani e assimilabili, e, più in generale, produzione e fornitura di servizi nel settore ambientale	0,8074	<p>Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione in quanto società in house che produce servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente, costituita per l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici di raccolta (anche differenziata), di trasporto e di recupero, valorizzazione, intermediazione e commercio dei rifiuti urbani ed assimilabili sulla base delle decisioni assunte dall'Ente Gestore di Ambito ATERSIR. Con atto del 13 settembre 2017 è stato approvato da ATERSIR, l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ad Alea, perfezionato nel mese di dicembre con la firma del contratto che vede la società affidataria del servizio per 15 anni.</p>
Ind_3	FMI S.r.l.	Indiretta	Gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale afferenti prevalent. la mobilità e la sosta; Sv. strumentali afferenti conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico	0,8074	<p>La Società Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1). La Società è soggetto in house dedicato all'attività di gestione di servizi pubblici locali, a rilevanza economica o di interesse generale, afferenti prevalentemente la mobilità e la sosta; ha inoltre per oggetto l'esercizio di servizi strumentali afferenti la conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio e del territorio degli enti pubblici soci nell'interesse degli stessi, anche ai fini della tutela ambientale e del risparmio energetico, sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge in regime di affidamento diretto. La società svolge servizi strumentali per gli enti soci relativi alla pianificazione, progettazione, direzione lavori e stazione appaltante di opere pubbliche legate all'ambiente, mobilità.</p> <p>Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il numero di amministratori non è sup. a quello dei dipendenti, non esistono altre società o enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, il fatturato medio è superiore a quanto richiesto, non si sono verificate perdite in 4 dei 5 esercizi preced., i costi di funzionamento sono adeguati, non vi è necessità di aggregazione con altre società.</p>

Ind_4	FORLIFARMA S.p.A.	Indiretta	Gestione farmacie comunali	0,8074	<p>La Società svolge una delle attività previste dall'art. 4 (risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strettamente necessaria per le attività di cui al comma 2, lett. a), svolgendo l'attività di gestione delle farmacie comunali.</p> <p>Gestione diretta o esternalizzata del sv: Forlifarma gestisce 9 farmacie comunali ed eroga al Comune di Forlì un canone annuo di concessione. Verificata la convenienza economica della gestione tramite società anziché forme alternative, mantenere parte del servizio farmaceutico in capo ad una società pubblica, permette di attuare politiche in campo farmaceutico, con particolare attenzione alle esigenze dei cittadini più svantaggiati, e garantisce alla collettività la presenza di una alternativa al possibile oligopolio delle farmacie private.</p> <p>Dato atto del rispetto dei parametri di cui all'art. 20, c. 2, si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il n° di amministratori non è superiore al n. dei dipendenti, non esistono altre società o enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, il fatturato medio è superiore a quanto richiesto, non sono state registrate perdite negli esercizi precedenti, i costi di funzionamento sono adeguati e non vi è necessità di aggregazione con altre Società.</p>
Ind_5	ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.	Indiretta	Affidataria del servizio pubblico inerente il Servizio Idrico Integrato	0,1298	<p>Si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente: la partecipazione è tale da garantire le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata. Il servizio pubblico afferente il SII è affidato direttamente dall'Ente di Governo d'Ambito. La società svolge una delle attività previste dall'art. 4 in quanto risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strettamente necessaria per le attività di cui al comma 2, lett. a). Per disposizione normativa il SII non può essere oggetto di gestione diretta da parte degli enti pubblici. Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il n. di amministratori non è sup. a quello dei dipendenti, non esistono altre società/enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, non si sono verificate perdite in 4 dei 5 esercizi preced., i costi di funzionamento sono adeguati, non vi è quindi necessità di aggregazione con altre società.</p>
Ind_7	SAPIR S.p.A. - Porto Intermodale Ravenna	Indiretta	Terminal operatore portuale	0,0015	<p>La Società svolge una delle attività previste dall'art. 4 in quanto risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strategica per le attività di cui al comma 2, lett. a), svolgendo attività di gestione del porto di Ravenna, struttura di interesse regionale, servizio generale a libero mercato.</p> <p>Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il numero di amministratori non è sup. a quello dei dipendenti, non esistono altre società o enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, il fatturato medio è superiore a quanto richiesto, non si sono verificate perdite in 4 dei 5 esercizi preced., i costi di funzionam. sono adeguati, non vi è necessità di aggregaz. con altre società.</p>

Ind_8	START ROMAGNA S.p.A.	Indiretta	Gestore TPL	0,1409	La Società svolge una delle attività previste dall'art. 4 in quanto risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strettamente necessaria per le attività di cui al comma 2, lett. a, svolgendo attività di trasporto pubblico locale (TPL). Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il numero di amministratori non è sup. a quello dei dipendenti, non esistono altre società o enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, il fatturato medio è superiore a quanto richiesto, non si sono verificate perdite in 4 dei 5 esercizi preced., i costi di funzionamento sono adeguati, non vi è necessità di aggregaz. con altre società.
Ind_9	TECHNE Soc. Cons. a r.l.	Indiretta	Formazione professionale e orientamento nel mondo del lavoro	0,4037	La Società svolge una delle attività previste dall'art. 4 in quanto risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strettamente necessaria per le attività di cui al comma 2, lett. d), svolgendo attività di formazione professionale e orientamento nel mondo del lavoro per il territorio gestito, anche come supporto nell'ambito delle azioni delle politiche di welfare. La Società svolge per il socio indiretto Comune di Forlì un'importante funzione di sostegno al welfare, in particolare per la formazione nelle carceri e a persone svantaggiate, con mediazione nell'inserimento lavorativo. Dispone di un know how di professionalità ed esperienza non replicabile alle stesse condizioni in altra forma organizzativa e a gestione diretta. Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il n. di amm.ri non è sup. a quello dei dipendenti, non esistono altre società/enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari, il fatturato medio è superiore a quanto richiesto, non si sono verificate perdite in 4 dei 5 esercizi preced., i costi di funzionamento sono adeguati, non vi è quindi necessità di aggregazione con altre società.
Ind_10	UNICA RETI S.p.A.	Indiretta	Amministrazione reti e impianti essenziali per erogazioni servizi pubblici (SII e gas), ai sensi art. 113, comma 13, D.Lgs. N. 267/2000	0,4153	La Società svolge una delle attività previste dall'art. 4, in quanto risponde al comma 1 "finalità istituzionali" ed è strettamente necessaria per le attività di cui al comma 2, lett. d), essendo affidataria delle reti del SII e del gas, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000. Svolge anche il ruolo di stazione appaltante per la prossima gara di affidamento del servizio gas. La società è il soggetto individuato, ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, quale gestore delle reti e degli impianti dei comuni soci. Dato atto del rispetto dei parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione: la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4; il numero di amministratori è inferiore a quello dei dipendenti; non esistono altre società/enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari; il fatturato medio è superiore a quanto richiesto; non si sono verificate perdite negli esercizi preced.; i costi di funzionamento sono adeguati; non vi è necessità di aggregazione con altre società.

Ind_11	PLURIMA S.p.A.	Indiretta	promozione, gestione e realizzazione di infrastrutture e sistemi per la captazione, adduzione e distribuzione ad usi plurimi di acque	0,0428	La società svolge un servizio di interesse generale per la realizzazione ed utilizzo di infrastrutture e sistemi per derivazione, captazione e distribuzione di acque ad uso plurimo. La Società, costituita in base al D.L. 138/2002, convertito in legge 178/2002, che condiziona il finanziamento pubblico alla compartecipazione di un finanziamento privato. Non vi è un impiego alternativo possibile per le risorse, se non con gravi rischi di mancato recupero degli investimenti effettuati. Parametri richiesti dall'art. 20 comma 2 TUSP : si prevede di mantenere la partecipazione nella società senza interventi di razionalizzazione, la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4; il numero di amministratori è superiore a quello dei dipendenti, ma non verranno erogati compensi, la società opera senza personale attraverso le competenze fornite dai Soci; non esistono altre società/enti partecipati che svolgano attività analoghe o similari; il fatturato medio è superiore a quanto richiesto; non si sono verificate perdite negli esercizi preced.; i costi di funzionamento sono adeguati; non vi è necessità di aggregazione con altre società.
Ind_12	ACQUA INGEGNERIA SRL	Indiretta	servizi di consulenza e progettazione di ingegneria integrata	0,000624	La società è stata costituita con effetto dal 4.1.2021 tramite lo scorporo di un ramo d'azienda della società Sapor engineering. E' divenuta a totale controllo pubblico per effetto di un aumento di capitale e di una successiva vendita di quote in mano all'azionista privato originario e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico con effetto dal 26.2.2021. Il 2021 è il primo anno di attività, la partecipazione rientra nelle categorie ex art. 4, il numero di amministratori non è superiore a quello dei dipendenti, non si evidenziano altre società/enti partecipanti che svolgano attività analoghe o similari. Più appropriate verifiche ex art. 20 TUSP si rinviavano al prossimo anno, considerato che nei primi mesi la società ha svolto quasi esclusivamente attività per conto del gruppo Sapor e solo dal mese di agosto ha iniziato a svolgere attività per conto dei soci proprietari. La messa a regime della struttura organizzativa è prevista entro il primo semestre 2022, coerentemente con l'avvio delle prime commesse dell'anno. Si prevede di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione in quanto la società è stata costituita e svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci, a supporto e integrazione delle strutture deputate delle società proprietarie, per lo sviluppo di attività progettuali e di natura tecnica, principalmente nei settori idrico e portuale.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessaria della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

IL PRESIDENTE  
(PONDINI FRANCESCA)  
(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT. LUCA UGUCCIONI)  
(Firmato Digitalmente)